

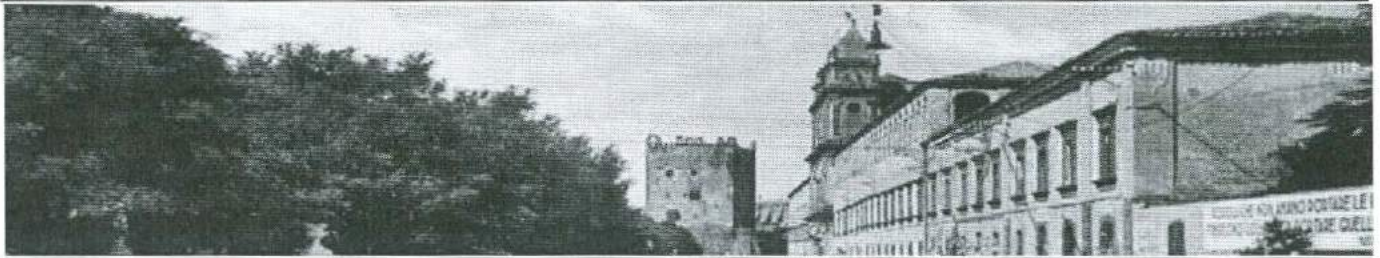


LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE -
ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Prot.n.2583 del 11/05/2019

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI

Anno scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO

Ai sensi del D.P.R. 23/07/1998 n°323 art. 5 e dell' art. 17,

comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017

Sede	Liceo "G. Verga- Adrano" -
Classe	5 ^a
Sezione	ASA
Indirizzo di studio	SCIENZE APPLICATE

Il Documento è il testo che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno. I suoi contenuti valgono anche per i candidati esterni abbinati alla classe. Esso è una sorta di diario di bordo che registra la rotta seguita nell'ultimo anno: esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Il documento è elaborato dai docenti del consiglio di classe entro il 15 maggio di ogni anno, e rappresenta il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la scelta dei materiali attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei utili per la conduzione del colloquio. Non

appena pronto, il documento dovrà essere immediatamente consegnato a ciascun candidato ed affisso all'albo dell'istituto.

INDICE	PAG.1
Elenco docenti componenti del Consiglio di Classe	PAG. 3
<u>Presentazione dell'istituto</u>	PAG. 4
<u>Presentazione dell'Indirizzo di studio e quadro orario</u>	PAG. 7
<u>Presentazione: Struttura e composizione della classe</u>	PAG. 8
<u>Storia del Consiglio di classe e della classe nel triennio</u>	PAG. 9
<u>Contenuti trattati per ciascuna disciplina</u>	PAG. 12
<u>Metodi e strategie didattiche applicati</u>	PAG. 15
<u>Mezzi e strumenti utilizzati</u>	PAG. 16
<u>Spazi e i tempi del percorso formativo</u>	PAG. 16
<u>Rapporti scuola famiglie</u>	PAG. 10
<u>Criteri e parametri di valutazione adottati</u>	PAG. 17
<u>Colloquio pluridisciplinare</u>	PAG. 26
<u>Obiettivi raggiunti:</u>	PAG. 37
<u>Modalità di Insegnamento DNL con metodologia CLIL</u>	PAG. 41
<u>Credito scolastico maturato nel secondo biennio e quinto anno</u>	PAG. 41
<u>Attività, percorsi e progetti svolti dal Consiglio di classe, nell'Ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</u>	PAG. 47
<u>Progetti ed attività finalizzati all'ampliamento ed all'arricchimento dell'Offerta formativa rientranti nel Curricolo istituzionale di cui all'art. 3 del DM 234 26 giugno 2000, al DM 28 dicembre 2005 ed al DM 47 13 giugno 2006</u>	PAG. 48
<u>Attività pluridisciplinari</u>	PAG. 48
<u>Tipologie simulazione prove scritte</u>	
<u>Allegati: Atti e certificazioni prove effettuate e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</u>	
<u>Programmazione Annuale docente; Relazione Finale docente e Programma svolto dal docente nelle singole discipline sul testo in adozione</u>	
<u>Griglie correzione simulazioni prima e seconda prova.</u>	
<u>Risultati raggiunti dalla classe nelle simulazioni</u>	

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

n.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	ITALIA S.	STORIA E FILOSOFIA	
2	PULEO S.	INFORMATICA	
3	SCARVAGLIERI S.	SCIENZE MOTORIE	
4	DORIA D.	RELIGIONE	
5	SAITTA G.	INGLESE	
6	CAMPIONE G.	SCIENZE NATURALI	
7	PANEBIANCO V.	MATEMATICA	
8	NERI G.	FISICA	
9	MACCARRONE M.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
10	ZINNA L.	COMPR. DIS. E STORIA DELL'ARTE	
11	CAMPO S.	ITALIANO	

Il docente coordinatore della classe

Il Dirigente Scolastico

Presentazione dell'istituto

Dal Liceo Ginnasio Verga - al Liceo Statale G. Verga

Il Liceo Giovanni Verga nasce dalla fusione di due istituti già presenti nel territorio.

Il Liceo ginnasio G. Verga, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale del 8-IX-1901, domandò con fede al Governo, l'istituzione di un Ginnasio, che effettivamente fu concessa il 29 Agosto del 1904. La sede scelta era una casa di via Garibaldi, presto sostituita dal Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma. Tale fu la sede fino agli anni '90, quando si ebbe il trasloco nel nuovo edificio di via Salvo D'Acquisto.

La sezione scientifica ha invece un'altra storia: più recente è la sua collocazione adranita, in quanto risale agli anni '70, quando alcune classi della sezione scientifica del Liceo di Paternò furono collocate nello stesso edificio storico del Classico, per poi, visto il numero crescente di studenti, venire alloggiati in locali autonomi della zona S. Francesco. Raggiunta l'autonomia da Paternò, il liceo scientifico Adranita viene intitolato a una gloria della locale storia patria, Petronio-Russo. Negli anni '80 furono consegnati i nuovi locali, appositamente organizzati in virtù anche del fatto che i fruitori di questo indirizzo di studi era in costante aumento. La sede era sita in contrada Fogliuta e rimane autonoma per pochi anni: a partire dai primi anni '90 viene infatti viene accorpata alla sede classica per creare un unico grande Liceo con due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è alloggiata tutta la sezione scientifica, e quella di contrada Fogliuta, che accoglie gli studenti della sezione classica, linguistica, scienze umane ed economico-sociale. La comune denominazione è quella di Liceo G. Verga e raccoglie i seguenti indirizzi di studi: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze applicate, Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale.

Il territorio: il Liceo G. Verga è ubicato ad Adrano, ma funge da polo scolastico per i paesi limitrofi, Biancavilla e S. M. di Licodia. A partire dagli anni '90 si sono avuti allievi provenienti anche da Bronte, da Maniace, da Regalbuto, da Maletto.

Adrano è anche una sede facilmente raggiungibile perché collegata dall'asse stradale 282 e 121 Bronte - Catania, ai paesi vicini e al capoluogo. Le distanze vengono facilmente coperte anche perché la sede è servita dalla Ferrovia Metropolitana Circumetnea e da un servizio di autobus della stessa linea, che intensifica le corse proprio per garantire all'utenza il raggiungimento in orario, del sito.

La sede centrale, è quella di via S. D'Acquisto, è stata costruita appositamente in un'area a forte espansione urbanistica negli anni '80. Si tratta di una costruzione a due piani, che si snoda lungo una dolce dorsale e ne asseconda naturalmente l'inclinazione del terreno. Punto dolente dell'edificio è la difficoltà ad accogliere

alunni con problemi di deambulazione, tanto che in tempi recenti, i locali sono stati dotati di montascale, che collega i due piani.

In questo edificio c'è anche un'aula magna che in tempi recenti è stata rimodellata in modo da potere alloggiare altre classi, la biblioteca, l'infermeria, aule speciali (laboratorio linguistico, di chimica, di fisica, di informatica), l'auditorium che viene usato per conferenze, incontri, assemblee.

Sempre in sede centrale c'è una palestra con annessi locali quali spogliatoi, bagni, aula-pesi. Attorno alla struttura vi è un ampio parco, un campetto ed il parcheggio.

In Via S. D'Acquisto è ubicata la Presidenza, l'ufficio del DSGA, dei collaboratori amministrativi, della vice-presidenza e 29 aule, tutte dotate di LIM, lavagna, cartine e arredi scolastici. I discenti soggiornano in ambienti luminosi e riscaldati, molti anche climatizzati.

La sede staccata è invece in un'altra zona di Adrano, più vicina alla statale che conduce a Biancavilla ed in prossimità di altre scuole superiori. L'edificio è più piccolo di quello della sede centrale, infatti alloggia 16 aule, i laboratori di informatica, di chimica, di scienze, di lingue, l'aula -video, l'infermeria, l'aula docenti, un locale adibito a vice-presidenza e uno in cui il collaboratore scolastico svolge le sue mansioni.

La sede di contrada Fogliuta è dotata di palestra, di campo esterno e di un ampio parco, in cui è possibile svolgere attività fisica. Le aule sono ubicate tutte sullo stesso livello, mentre sotto c'è l'aula magna e nel piano terreno la palestra e gli annessi spogliatoi.

L'utenza. Il Liceo ha in generale avuto un trend positivo e attualmente sono più di mille gli allievi distribuiti disarmonicamente nelle due sezioni perché circa 450 sono coloro che frequentano la sede staccata e circa 700 quelli collocati nella sede centrale. Gli studenti sono distribuiti in maniera non omogenea nei vari indirizzi perché la sezione classica ha solo 7 classi, quella linguistica 8, quella scienze umane 3, quella economico-sociale 3, quella scientifica tradizionale 11, mentre gli alunni che frequentano scienze applicate sono divisi in 16 classi.

La maggior parte dei discenti proviene comunque da un paese distante appena poco più di un chilometro ed è per questo che l'identità del Liceo non viene solo ad essere adranita ma anche biancavillese.

Il tessuto sociale di provenienza è vario: le famiglie di origine degli alunni sono sempre scolarizzate, molti genitori sono stati allievi del Liceo, pertanto molti di loro sono ex studenti che, dopo il diploma, hanno ottenuto la laurea e oggi occupano posti di rilievo anche all'estero. La base sociale è comunque variegata, frutto del bacino socio-economico del territorio, in cui il settore agricolo e artigianale si fonde con il terziario.

In tempi recenti sono stati inseriti con sempre maggiore frequenza studenti di origine straniera, molti nati in Italia e quindi di madrelingua italiana. Si tratta di figli di immigrati cinesi, polacchi, rumeni, albanesi che si sono

integrati nella struttura scolastica e frequentano soprattutto le classi della sezione linguistica e scientifica. Negli ultimi anni alcuni allievi della nostra scuola hanno preso parte a progetti di scambi culturali con l'estero, anche in Continenti Extraeuropei.

Mediamente scelgono il Liceo giovani motivati e ben preparati: oltre il 40% degli iscritti, infatti, si presenta al primo anno con valutazioni di eccellenza o ottime; la percentuale dei non ammessi alla classe successiva al primo biennio si è ridotta negli ultimi anni.

In riferimento allo stesso periodo, più dell'80% degli allievi iscritti alla prima classe ha completato regolarmente tutti i cinque anni del corso liceale e ha raggiunto il diploma con buoni risultati spendibili soprattutto nell'ambito del percorso universitario. Anche all'esame di stato dell'ultimo anno i nostri allievi hanno ottenuto prevalentemente buone valutazioni e tutti hanno conseguito il titolo finale.

Gli studenti che escono dal nostro Liceo si iscrivono nella quasi totalità, a corsi universitari di Laurea, consapevoli di possedere un adeguato livello di formazione personale ed un bagaglio di competenze culturali fra le più complete e solide. Alcuni scelgono, come avviene da qualche anno, percorsi di Laurea triennale. In ogni caso chi ha frequentato con impegno il percorso liceale sa far valere, oltre che le sicure competenze acquisite, soprattutto quelle capacità di intelligenza e di autonomia, richieste nel mondo lavorativo. Un certo lieve miglioramento si è avuto anche nell'ambito del superamento dei test selettivi in Facoltà notoriamente difficili.

Presentazione dell'indirizzo di studi e quadro orario

Liceo delle Scienze Applicate

Il Liceo delle **Scienze Applicate** intende offrire una preparazione articolata ad ampio respiro, integrando scienza e tradizione umanistica, allo scopo di fornire allo studente strumenti concettuali ed interpretativi, che gli consentano di comprendere criticamente la società moderna.

A fianco di un robusto asse umanistico, l'indirizzo permette allo studente di acquisire solide competenze nella cultura scientifica applicata, con particolare riferimento a matematica, informatica, fisica, chimica e biologia. In tali discipline alcune ore sono specificatamente dedicate ad attività laboratoriali.

Profilo formativo

L'opzione Scienze Applicate si propone in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

formare personalità equilibrate, dotate di ampia cultura di base, di capacità di giudizio e di scelta, di spirito critico e di autonomia di studio e di ricerca, capaci di:

affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione e atteggiamento critico autonomo

svolgere autonomamente o in gruppo il proprio lavoro

conoscere le informazioni essenziali connesse allo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nel mondo contemporaneo e saperle fare interagire tra loro

individuare e spiegare gli elementi di interconnessione reciproca tra ricerca scientifica e applicazione tecnica in campi fondamentali

impiegare saperi multidisciplinari in vista dell'approfondimento critico ed etico del tema dell'agire umano nelle sue componenti storico-culturali ed operative.

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE					
	1 ^o biennio		2 ^o biennio		5 ^o anno
	1 ^o anno	2 ^o anno	3 ^o anno	4 ^o anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Att. alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Con Informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

NOTA: è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE



2. Attività di competenza del Consiglio di classe

2.a STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti 27

Maschi 20 **Femmine** 7

1.

Provenienza

stessa scuola n. 27

altra scuola n. nessuno

Provenienza classe precedente:

n. 27

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico

n. nessuno

ELENCO ALUNNI COMPONENTI DELLA CLASSE

Alunni	Classe di Provenienza
ARRIGO VINCENZO	4ASA
BELLOCCHI ENRICO	4ASA
BELLOCCHI SAMUELE	4ASA
CANTARELLA GIOVANNI	4ASA
CAPPELLA NICOLO'	4ASA
CARUSO DANIEL	4ASA
CASTELLI NICOLA	4ASA
CASTRO SIMONA	4ASA
COCO GIACCHINO	4ASA
DI DIO FRANCESCO	4ASA
DI FRANCESCA FRANCESCO	4ASA
DI MAURO ROCCO MATTIA	4ASA
DI NATALE CARMELO CARLO	4ASA
GARDFALD ROBERTA	4ASA
GULLOTTA CONCETTA RITA	4ASA
IRACI ANDREA	4ASA
LANZA STEFANIA	4ASA
LAVENIA DAVIDE	4ASA
LEANZA ALFIO	4ASA
LEANZA ESTER	4ASA
LEOCATA FILIPPO	4ASA
MANFREDI DOMENICO	4ASA
MARCHESE GIULIA	4ASA
PETRALIA ALICE AURORA	4ASA
PISTORIO ETTORE	4ASA
SBERNI LORENZO	4ASA
VITANZA SALVATORE	4ASA

Storia e variazione del Consiglio di Classe nel triennio della classe

Nella tabella di seguito riportata è indicata in sintesi la storia della classe relativamente al numero degli alunni.

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni inseriti	Alunni non ammessi o ritirati o trasferiti
2016/2017	26	0	0
2017/2018	27	1	0
2018/2019	27	0	0

Continuità didattica nel triennio

	DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	STORIA E FILOSOFIA	ITALIA S.	SI	SI	SI
2	INFORMATICA	PULEO S.	SI	SI	SI
3	SCIENZE MOTORIE	SCARVAGLIERI S.	SI	SI	SI
4	RELIGIONE	DORIA D.	NO	NO	SI
5	INGLESE	SAITTA G.	NO	SI	SI
6	SCIENZE NATURALI	CAMPIONE G.	SI	SI	SI
7	MATEMATICA	PANEBIANCO V.	SI	SI	SI
	FISICA	NERI G.	SI	SI	SI
	DISEGNO E S. DELL'ARTE	MACCARRONE M.	SI	SI	SI
	ITALIANO	CAMPO S.	NO	SI	SI
	COMPR. DIS. E S. ARTE	ZINNA L.	NO	NO	SI

CLASSE 5ASA

Andamento didattico e disciplinare nel corso del triennio

Nel corso del triennio gli allievi hanno seguito le lezioni inizialmente con interesse solo mediamente sufficiente, poi con migliore attenzione e metodicità. Nell'anno in corso alcuni studenti si sono applicati allo studio soprattutto in vista dell'esame, superando almeno in parte l'atteggiamento a volte passivo ed alcune delle carenze pregresse, rilevati nel primo periodo dell'anno scolastico. Una parte degli alunni ha messo a punto un metodo di lavoro in grado di recepire le indicazioni metodologiche fornite dai docenti delle diverse discipline, evidenziando nel percorso educativo un atteggiamento di disponibilità. Altri allievi invece si sono impegnati con fatica e dietro sollecitazione, interagendo solo se invitati a farlo e con una certa difficoltà.

Pur nella diversità e nella differenza di caratteri ed atteggiamenti comportamentali, gli alunni hanno evidenziato un buon grado di socializzazione e di omogeneità tra loro, mostrando nella maggioranza dei casi - nel corso del triennio - un interesse sempre crescente per la propria cultura, percorso formativo e una sempre maggiore acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Gli alunni hanno manifestato una certa eterogeneità, invece, nelle abilità, nei livelli culturali, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'impegno e nei risultati conseguiti.

Si evidenziano alcuni elementi dotati di buone capacità intellettive, sostenute da un notevole interesse culturale e da un impegno assiduo e diligente. Così come una buona parte della classe - con un impegno responsabile - è riuscita a raggiungere discreti risultati. Non mancano gli elementi che hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni perché sfruttassero meglio e con maggiore impegno le proprie capacità e partecipassero più responsabilmente alla vita scolastica.

Tra quest'ultimi occorre soprattutto evidenziare la mancanza di uno studio personale regolare e costante.

La presenza alle varie attività scolastiche è stata regolare e non si sono evidenziati casi di assenze di massa, né il tasso delle assenze annuali si discosta da una certa media accettabile. Un caso presenta numerose assenze ma nel limite consentito dalla norma.

Rispetto alla situazione iniziale si può prendere atto che la maggior parte degli alunni è riuscita a migliorare il loro bagaglio culturale e, pur con le dovute differenze, hanno maturato una più corretta capacità logica, linguistico-espressiva ed un migliore processo di crescita personale.

Il comportamento evidenziato durante le varie attività scolastiche rispecchia l'andamento didattico della classe. Alcuni alunni hanno mostrato un comportamento alquanto vivace e poco corretto e spesso i docenti sono dovuti intervenire per richiamarli per non ostacolare il regolare svolgimento delle lezioni.

La continuità didattica e la stabilità di gran parte del corpo docente sono stati certamente utili elementi per consentire un continuo e regolare processo di crescita e di maturazione della classe senza gli scompensi e le modifiche metodologico-didattiche che qualche volta possono verificarsi col cambiamento di docenti. La prima parte dell'anno scolastico (quadrimestre) ha visto una minoranza di allievi rispondere con un impegno al di sotto delle proprie potenzialità ma mediamente la classe ha avuto risultati abbastanza buoni in quasi tutte le materie: allo scrutinio n. II alunni non presentavano materie insufficienti, 4 una insufficienza, 5 due insufficienze, 5 tre insufficienze; nel secondo periodo (quadrimestre) l'atteggiamento di alcuni è divenuto più attento e mirato al miglioramento della propria preparazione, pur permanendo alcune difficoltà.

Rapporti scuola famiglie

Tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari sono state debitamente illustrate ai genitori durante gli spazi allargati delle singole sessioni dei Consigli di Classe, in cui ogni anno sono stati eletti i rappresentanti di classe.

Le comunicazioni scuola - famiglia sono avvenute tramite:

- riunioni triangolari
- colloquio individuale con il singolo docente e collettivo pomeridiano con cadenza indicata dal Dirigente Scolastico, o con il coordinatore di classe o di sede su specifici fatti e condizioni didattico/disciplinari.
- Utilizzo registro elettronico: Didanet.

Per i genitori che ne hanno avvertito la necessità e su loro richiesta si è provveduto a riceverli anche in altri orari debitamente concordati.

I rapporti con le famiglie, di norma sempre improntati alla collaborazione, si sono limitati in genere ad uno o più incontri annuali; i colloqui sono stati più frequenti in presenza di problematiche particolari; in qualche caso non vi è stato alcun incontro. Lungo il corso di studi però i colloqui individuali sono divenuti meno regolari.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1. padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura. 2. utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; 	TUTTE LE DISCIPLINE
2. comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);	<ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzo e consolidamento della lingua inglese per definire fatti e descrivere fenomeni e situazioni; 	INGLESE
3. elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;	<ol style="list-style-type: none"> 2. produzione di mappe, schemi e relazioni modulando la tipologia di scrittura a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; 	TUTTE LE DISCIPLINE

4. identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;	3. individuazione dei problemi e valutazione delle soluzioni più adatte;	TUTTE LE DISCIPLINE
5. riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;	4. riconoscimento degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;	ITALIANO INGLESE STORIA FILOSOFIA ST. ARTE
6. agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;	5. promozione di comportamenti che si riferiscono ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;	TUTTE LE DISCIPLINE
7. operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;	6. individuazione dei problemi e impegno per la loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;	TUTTE LE DISCIPLINE
8. utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;	1. impiego delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;	INFORMATICA
9. padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	1. comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; 2. utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico.	MATEMATICA
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICHE INDIRIZZO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1. aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;	1. Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; 2. corretto utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.	INFORMATICA MATEMATICA
2. elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;	3. Osservazione e identificazione dei fenomeni. 4. Formulazione di ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.	SCIENZE FISICA INFORMATICA
3. analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;	5. Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; 6. padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	SCIENZE FISICA INFORMATICA MATEMATICA
4. individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);	7. Raccordo delle discipline scientifiche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica (ma anche con storia, filosofia,	TUTTE LE DISCIPLINE

	arte) 8. approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare, scientifico e tecnologico, atti anche a favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi.	
5. comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;	9. individuazione della funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;	TUTTE LE DISCIPLINE
6. saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;	10. utilizzo degli strumenti informatici 11. riflessione sui fondamenti teorici dell'informatica e sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie.	SCIENZE FISICA INFORMATICA MATEMATICA
7. saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.	12. avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, 13. comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	TUTTE LE DISCIPLINE

CONTENUTI TRATTATI PER DISCIPLINA: RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare, (Piano didattico disciplinare), sono state trattate le seguenti Unità didattiche/Moduli costituite dai vari contenuti/argomenti, riscontrabili nel programma svolto e/o negli Allegati alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **Obiettivi specifici di Apprendimento del 5* anno**

Il bene e il male.
La giornata mondiale per la pace
La persona: etimologia del termine
Le dipendenze
Bene comune, giustizia, pace e solidarietà

CONTENUTI TRATTATI PER DISCIPLINA: ITALIANO

Analisi al testo. Il testo argomentativo. Il testo espositivo-argomentativo.
Divina Commedia: Analisi canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII
A. Manzoni
G. Leopardi
Il Naturalismo e il Verismo: G. Verga.
Il simbolismo, il Decadentismo, D'Annunzio, Pascoli e Svevo.
Il Romanzo Psicologico e Pirandello

CONTENUTI TRATTATI: MATEMATICA

Le funzioni in \mathbb{R} .

Limiti di funzioni

La derivata di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale. Studio di funzioni.

Integrali indefiniti. Integrali definiti.

CONTENUTI TRATTATI: FISICA

Carica elettrica e legge di Coulomb, Campo Elettrico

Il Potenziale elettrico

Fenomeni di Elettrostatica

Corrente elettrica continua

Corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas

Fenomeni magnetici e Campo magnetico

CONTENUTI TRATTATI: STORIA

Le vicende storiche dei primi decenni del novecento fino ai trattati di pace di Parigi

Le vicende storiche dell'Europa e del mondo dai regimi totalitari alle vicende della seconda guerra mondiale

Le vicende storiche dell'Europa e del mondo dell'ordine bipolare

Le vicende storiche dell'Italia repubblicana fino agli anni sessanta

CONTENUTI TRATTATI: FILOSOFIA

Ricomporre la problematica filosofica sul modo di considerare la realtà nella scuola hegeliana

Ricomporre la problematica filosofica dell'ottocento sul modo di considerare la realtà secondo la visione irrazionalista e antihegeliana

Ricomporre la problematica filosofica sul modo di considerare il pensiero scientifico tra seconda metà dell'ottocento e la prima metà del novecento

Ricomporre la problematica filosofica tra la fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento.

Ricomporre la problematica filosofica sul modo di considerare la realtà nella scuola hegeliana

CONTENUTI TRATTATI: INFORMATICA

- Approfondimento delle relazioni tra l'informatica e le altre discipline, in particolare fisica e scienze
- Modello OSI
- Le reti
- La sicurezza internet

CONTENUTI TRATTATI: SCIENZE NATURALI

- La tettonica delle placche come modello unificante
- Approfondimenti su temi degli anni precedenti (La superficie del pianeta dal punto di vista geomorfologico. Minerali e rocce. Vulcani e terremoti. La superficie del pianeta dal punto di vista geodinamico).
- Chimica organica e biochimica (nelle scienze applicate, anche ingegneria genetica e biotecnologie).

CONTENUTI TRATTATI: INGLESE

- Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici
- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

CONTENUTI TRATTATI: DISEGNO, STORIA DELL'ARTE

8. Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero
9. Elaborazione di semplici proposte progettuali
10. Ricerche post-impressioniste alle principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri Paesi.

CONTENUTI TRATTATI: SCIENZE MOTORIE

L'apparato locomotore

Corsa di velocità e ad ostacoli – salti e lanci

La resistenza

Giochi sportivi di squadra / sport individuali

Test motori (35 mt e corsa a navetta)

Scopo della teoria didattica è:

- **Migliorare** l'efficacia didattica del docente
- **Ottimizzazione** dell'apprendimento da parte dell'allievo, riducendo il tempo di applicazione allo studio a parità di performance ottenuta.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno studente un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curricolo sono state adottate strategie didattiche di seguito riportate:

- **lezione frontale: basata sull'esposizione unidirezionale degli argomenti**
- **lezione interattiva/dialogata**
- **brainstorming**
- **approccio tutoriale allo scopo di personalizzare l'apprendimento**
- **discussione: attraverso il dibattito e il commento**
- **apprendimento di gruppo**
- **esperienze laboratoriali**
- **Problem solving: basato sull'apprendimento per scoperta e sull'analisi del problema allo scopo di individuarne la soluzione**
- **lezione con l'uso di strumenti tecnologici**
- **attività individuali**
 - **attività di gruppo e interventi didattici integrativi**
 - **esercitazioni**
 - **lavori di approfondimento/ricerca (anche ideazione, progettazione, realizzazione ed illustrazione di percorsi di approfondimento, in formato multimediale/cartaceo).**

Durante il triennio l'apprendimento nelle varie discipline è stato consolidato con attività di sostegno e/o recupero rivolte alla classe intera o a gruppi di studenti, attuate:

a) in orario curricolare, mediante azioni in itinere, con indicazioni attinenti al metodo di studio

b) in orario extrascolastico, con i corsi di recupero pomeridiani.

In particolare nell'attuale anno scolastico sono stati attivati i seguenti corsi:

in Lingua e letteratura italiana, matematica e lingua inglese 15 ore di recupero, (peer tutoring) delle carenze, durante il mese di febbraio/marzo/Aprile svolte assieme alle altre classi, in aprile ulteriori 2/4 ore di dedicate alle verifiche sui recuperi;

Sono previste, nei mesi di maggio e giugno, altre ore di consolidamento recupero/sostegno di Matematica ed altre ore di recupero/potenziamento in Lingua e Letteratura inglese.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai libri di testo delle singole discipline adottati dal Collegio dei docenti, i mezzi elettronici costituiscono ormai a pieno titolo la strumentazione che consente l'integrazione-transizione della lezione logocentrica con ambienti di apprendimento. L'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione dalle case editrici rendono più efficace e flessibile l'approccio insegnamento/apprendimento.

Lo strumento fondamentale utilizzato prevalentemente dall'insegnante nello svolgimento della tradizionale lezione è la lavagna nera di ardesia.

Altri mezzi e strumenti utilizzati sono:

- Lavagna multimediale
- Ipertesti
- Mappe concettuali
- Videoscritture
- Internet
- *materiali predisposti dagli insegnanti,*
- film, DVD video, materiali multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi,
- fotocopiatrice,
- computer.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico integrato in cui i microambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola offrendo caratteristiche di funzionalità, confort e benessere.

Gli spazi fisici messi a disposizione dall'istituto hanno consentito ai docenti di ripensare l'attività didattica, di utilizzare metodi e strumenti per progettare nuovi setting di apprendimento, tali da consentire agli studenti, percorsi di orientamento e formazione ottimali.

Gli spazi utilizzati sono stati:

principalmente l'aula multimediale della classe, i laboratori di informatica, di fisica, chimica, linguistici, disegno e storia dell'arte, (per attività di ricerca, di gruppo, lezioni, produzione e presentazione di testi e percorsi). la

palestra per le esercitazioni sportive, il campo di calcio per le esercitazioni sportive di gruppo; l'aula magna (per la proiezione di film, per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto).

TEMPI

L'idea di predisposizione del calendario scolastico incide principalmente sulla dimensione organizzativa della scuola, in quanto per implementarla è necessario rivedere profondamente la struttura del calendario scolastico. All'interno della scuola esistono una pluralità di TEMPI: l'anno scolastico è di per sé un'unità temporale complessa e strutturata in mesi, settimane, giorni; bisogna inoltre considerare il tempo del curriculum che rappresenta la quantità di ore stabilite entro le quali si svolgono le attività didattiche e che scandisce il tempo dell'insegnare e il tempo dell'apprendere.

Il Tempo è, quindi, una variabile pedagogica che assume la funzione di vero e proprio catalizzatore e promotore dell'innovazione, quest'ultima intesa nelle sue dimensioni organizzativa, didattica e metodologica.

La revisione della programmazione annuale e la relativa riconfigurazione in percorsi e tempi didattici centrati su obiettivi formativi e competenze, come sollecitata dal regolamento dell'Autonomia e così come ripresa dalla recente riforma della scuola con la Legge 107/2015, dovrebbe consentire un'organizzazione della didattica «in segmenti, unità e moduli formativi».

Tutto ciò potrebbe allo stesso tempo favorire nuovi tempi e modalità di apprendimento, il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico e l'orario delle lezioni e consentire «la parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico».

Se questo è l'orientamento emergente, si comprende come oggi la dimensione Tempo sia una variabile decisiva della qualità dell'istruzione; intorno ad essa si possono realizzare progetti di personalizzazione dell'apprendimento in relazione ai diversi stili cognitivi degli studenti.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I docenti, al fine di rendere tracciabile il percorso formativo degli studenti e il processo di insegnamento ed apprendimento, hanno seguito nel limite del possibile il criterio della osservazione e della rilevazione continua; con esse si è cercato di rilevare i livelli cognitivi evidenziandone i progressi e i regressi, negli allievi mediante l'autovalutazione. Gli insegnanti si sono attenuti alla normativa vigente e ai parametri di valutazione indicati dal PTOF, approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere e in sede finale hanno tenuto conto dei seguenti criteri e parametri:

- *dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;*
- *degli obiettivi minimi essenziali (individuati per le singole discipline dai Dipartimenti, deliberati dal Collegio dei docenti);*
- *dei risultati ottenuti nelle verifiche in relazione ai seguenti indicatori:*

- *effettiva acquisizione delle conoscenze;*
- *comprensione di richieste, quesiti, messaggi orali, scritti, multimediali;*
- *competenza nel reperire, selezionare, utilizzare le informazioni;*
- *competenza nel contestualizzare le informazioni;*
- *padronanza linguistica sia orale che scritta nei diversi linguaggi disciplinari;*
- *competenze logiche di analisi, sintesi, collegamenti fra i fenomeni;*
- *competenze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di problemi;*
- *competenze organizzative nel lavoro (ordine e organicità nella presentazione dei materiali);*
- *competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);*
- *autonomia organizzativa nella conduzione dei compiti;*
- *del miglioramento registrato;*
- *dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, della responsabilità;*
- *della capacità di cogliere anche stimoli extra - scolastici;*
- *della capacità di esprimersi in maniera personale;*
- *degli esiti del recupero.*

La correzione e la valutazione della prima e della seconda prova scritta ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

1^ Prova comune a tutti gli indirizzi	
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI MAX: 60 PT	
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. ▪ Coesione e coerenza testuale.
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale. ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA: **MAX 40 PT**

Tipologia A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo

Tipologia B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C:

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2^ Prova
INDICATORI
<p>Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p>
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nell'espressione della valutazione si è fatto riferimento alla GRIGLIA DI CORRISPONDENZA tra voti e livelli di conoscenza e abilità definiti nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLEGATO AL PDF e di seguito riportata.

GRIGLIA DI EQUIVALENZA TRA I LIVELLI DI PRESTAZIONE E VOTI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	ABILITA'
2	Nulla	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficiente	Molto incerte, poverissime	* Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi molto incerte.
4	Insufficiente	Frammentarie, incomplete, superficiali	* Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi ridotte. Giudizi superficiali.
5	Mediocre, modesto, limitato	Superficiali	* Espressione non sempre corretta. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi elementari ed incerte. Giudizi superficiali.
6	Soddisfacente	Limitate all'essenziale	* Espressione semplice ma corretta ed appropriata. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi adeguate. Argomentazione coerente.
7	Discreto	In generale limitate all'essenziale, settorialmente approfondite più	* Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione dei compiti e delle consegne corretta. Applicazione dei concetti corretta. Comprensione approfondita dei testi. Capacità di risolvere problemi complessi. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente.
8	Buono	Complete	* Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti.

			Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
9	Ottimo	Complete ed approfondite.	* Espressione disinvolta e fluida. Capacità d'analisi e sintesi approfondite. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
10	Eccellente	Complete, approfondite, rielaborate personalmente	* Espressione disinvolta e fluida.. Capacità d'analisi approfondite , capacità di sintesi originale. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne Applicazione corretta e precisa dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati ed originali. Capacità di affrontare nuove situazioni.

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi non cognitivi di tipo relazionale il Consiglio di Classe si è attenuto alla scala dei voti e descrittori approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PTOF, a cui si fa riferimento.

VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

7. la situazione di partenza;
8. l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
9. i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
10. l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- // l'acquisizione delle principali nozioni.

Diagnostica	o iniziale, orientata ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche
Formativa	formativa o intermedia, orientata ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; <ol style="list-style-type: none">3. colloquio quotidiano con gli alunni3. forme di discussione guidata ed interventi spontanei4. correzione in classe, in comune, di esercizi ed elaborati domestici5. domande dal posto6. atteggiamenti in classe (disponibilità del materiale richiesto, capacità di prendere appunti, attenzione e partecipazione)

Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> • sommativa o finale, orientata a definire i <u>livelli di abilità e competenze</u> nella valutazione periodica e finale • compiti in classe (ove previsto) • prove orali: un congruo numero distribuito in modo organico • colloqui • controllo dell'attenzione e della partecipazione attiva in classe • controllo del lavoro domestico • attività di elaborazione di lavori autonomi • prove pratiche (ove previsto) • esercitazioni di laboratorio (ove previsto) • verifiche scritte valide per l'orale • relazioni
Finale	<p>La valutazione finale complessiva tiene conto di: processo di apprendimento di ciascuno, degli esiti delle verifiche, metodo di lavoro, impegno e partecipazione progressivamente registrata e superamento dei debiti, percorso formativo ed efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Nella valutazione dell'allievo, rientra anche il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi (specifici per ogni esperienza) e comportamentali.</p>

LE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, momento formativo di misurazione e di controllo del percorso e dei risultati raggiunti dagli allievi, sono state conformi al tipo di esercitazioni svolte normalmente in classe e ai compiti assegnati per casa, nonché alle tracce proposte negli Esami di Stato. Gli strumenti concordati e utilizzati dai docenti per la verifica sono stati i seguenti:

Tipologia di prova	Descrizione
--------------------	-------------

Prove di tipo tradizionale	<i>prove orali a risposta aperta, valutate sulla base di griglie predisposte (Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale)</i> <i>prove scritte a risposta aperta, valutate sulla base di griglie predisposte; (questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo)</i>
Prove strutturate	prove oggettive strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), per controllare, in un <u>tempo ridotto</u> , l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente
Prove semistrutturate	Prove semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), per controllare, in un <u>tempo ridotto</u> , l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente
Prove pratiche	prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, test motori ecc.)
Verifiche scritte trasversali	2. simulazioni di terza prova scritta (tre) utilizzando le seguenti tipologie: 3. trattazione sintetica di argomenti 4. quesiti a risposta singola

vengono valutati sulla base di griglie/rubriche:

GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:		
PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PROVA PRATICA
analisi e commento di testi	colloquio orale	disegno
svolgimento saggio breve	interrogazione	costruzione di oggetti
svolgimento articolo di giornale	esposizione orale argomentata	produzione di manufatti/disegni
svolgimento composizione/ tema	breve intervento in itinere	esercizi fisici
trattazione sintetica di argomenti	relazione	attività di educazione fisica
quesiti a risposta singola	discussione	testi motori
realizzazione di schemi/ mappe	quesiti dal posto	

concettuali risoluzione di problemi svolgimento di esercizi relazione elaborazione percorso disciplinare e pluridisciplinare presentazione in PowerPoint	presentazione in PowerPoint	
--	-----------------------------	--

SIMULAZIONI I E II PROVA SCRITTA D'ESAME

Durante l'ultimo anno sono state effettuate simulazioni di prima e seconda scritta d'esame, in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi stabiliti dalle norme dell'Esame di Stato. Le simulazioni di prima e seconda prova scritta sono state programmate nei periodi di Febbraio, Marzo, Aprile.

Schema riassuntivo delle simulazioni 1° prova

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	DOCENTI
19/02/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina Campo
19/02/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina Campo
19/02/2019	6H curricolari	Tipologia C	Docente somministratore della disciplina Campo
26/03/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina Campo
26/03/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina Campo
26/03/2019	6H curricolari	Tipologia C	Docente somministratore della disciplina Campo

Schema riassuntivo delle simulazioni 2° prova

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	DOCENTI
28/02/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina Panebianco
28/02/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina Panebianco
02/04/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina Panebianco
02/04/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina Panebianco

Esiti delle simulazioni	
Simulazione di prima prova	Gli esiti saranno allegati successivamente
Simulazione di seconda prova	Gli esiti saranno allegati successivamente

Seguono in allegato le griglie adottate per la correzione delle singole prove.

Il documento verrà integrato in seguito con i testi, le griglie per la correzione e i risultati medi conseguiti dalla classe nelle simulazioni di prima, seconda e terza prova scritta programmate per il mese di maggio (si allega anche griglia di correzione prove scritte matematica svolte durante l'anno). Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno svolgere simulazioni del colloquio orale. Ciascun allievo, sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini, ha selezionato nell'ambito della programmazione delle singole discipline, argomenti, temi e testi, con i quali costruire un percorso pluridisciplinare da presentare alla Commissione in occasione del colloquio orale.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è disciplinato dall'**art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017** e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Per quanto concerne il **colloquio**, ciascun Consiglio di Classe nella piena autonomia ha promosso delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere il colloquio nelle sue fasi:

1. **Il colloquio prende avvio** dai materiali, dall'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
2. **Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone**, mediante una **breve relazione** e/o un **elaborato multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
3. **Parte del colloquio è inoltre dedicata** alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

4. I commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, e concludono con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA 5)**

La comunicazione"	
Italiano	Paradiso
Storia	Unione Europea
Filosofia	Heidegger: la vita autentica e inautentica
Inglese	Oscar Wilde:
Matematica	Derivate di funzioni
Fisica	Onde Radio
Scienze	Sistema Nervoso
"L'assurdo"	
Italiano	Pirandello: trilogia metateatrale
Storia	Hitler: il Nazismo
Filosofia	Kierkegard: lo stadio religioso
Inglese	Stevenson: "Dr. jekyll and Mr. Hyde"
Matematica	Derivata e continuità
Fisica	Il paradosso dei gemelli
Scienze	Aspetti morali della Clonazione

"Femminilità"	
Italiano	Manzoni: le figure femminili nel romanzo
Storia	La Costituzione: '46 -'48: articolo 3
Filosofia	Freud: Anna O e il complesso di Elettra
Inglese	Virginia Woolf: La vita
Matematica	Integrale definito
Fisica	Madame Curie: lo studio sui raggi X
Scienze	Struttura della Terra

"L'Europa"	
Italiano	Canto IV Paradiso: il concetto di Impero
Storia	Unione Europea
Filosofia	Husserl: la crisi delle scienze europee
Inglese	Joyce: La vita
Matematica	Integrale definito e area
Fisica	Acceleratore di Particelle
Scienze	Tettonica a Placche
"Lo sfruttamento"	
Italiano	Verga: "Rosso Malpelo"
Storia	La crisi del '29
Filosofia	Marx: Capitale: plus lavoro
Inglese	Dickens: "Oliver Twist"
Matematica	Ricerca max e min

Fisica	Energia dei Condensatori
Scienze	Idrocarburi saturi e insaturi
"Migrazione"	
Italiano	Pascoli: pensiero politico
Storia	La ricostruzione nel secondo dopoguerra
Filosofia	Marx: l'alienazione
Inglese	Byron
Matematica	Derivata e concavità
Fisica	Effetto Termoidraulico
Scienze	Placche terrestri

"Benessere e salute"	
Italiano	Manzoni
Storia	Dopoguerra
Filosofia	Positivismo
Inglese	Victorian Compromise
Matematica	Limiti
Fisica	Salvavita: interruttore differenziale
Scienze	Biomolecole
"Follia"	
Italiano	Svevo
Storia	Hitler
Filosofia	Nietzsche: lo spirito dionisiaco e apollineo
Inglese	Stevenson

Matematica	Asintoti e punti di discontinuità
Fisica	Paradosso dei gemelli
Scienze	Clonazione
"Attrazione e seduzione"	
Italiano	Decadentismo
Storia	Guerra Fredda: rapporti fra potenze
Filosofia	Kierkegard
Inglese	Byron: "don Juan"
Matematica	Studio delle funzioni
Fisica	Magnetismo
Scienze	Sistema Nervoso

"sogno e illusione"	
Italiano	Leopardi: le illusioni
Storia	Fascismo: propaganda e cinema
Filosofia	Schopenhauer
Inglese	Wordsworth: "I wandered lonely as a cloud"
Matematica	Limiti
Fisica	Monopoli Magnetici
Scienze	Sistema Nervoso

"Il Doppio"	
Italiano	D'Annunzio
Storia	La Guerra Fredda

Filosofia	Freud: rapporto tra conscio e inconscio
Inglese	Stevenson: "Dr. jekyll and Mr. Hyde"
Matematica	Massimi e Minimi
Fisica	Effetto Doppler
Scienze	Clonazione: pecora Dolly

" 7 peccati capitali"	
Italiano	Lussuria: il Decadentismo
Storia	Ira: Il guerra mondiale
Filosofia	Invidia: Freud: l'invidia del pene
Inglese	Avarizia: Dickens: "Oliver Twist"
Matematica	Superbia: massimi e minimi
Fisica	Accidia: dualtà onda-particella
Scienze	Gola: le biomolecole

"Il Piacere"	
Italiano	D'Annunzio: "Il Piacere"
Storia	Politica sociale Fascista
Filosofia	Nietzsche: il Superuomo
Inglese	Oscar Wilde
Matematica	Ricerca Max e Min
Fisica	Oersted
Scienze	Sistema Nervoso

"Uomo e natura "

Italiano	Leopardi: "Dialogo della natura e di un islandese"
Storia	La guerra fredda
Filosofia	Positivismo
Inglese	Wordsworth: "I wandered lonely as a cloud"
Matematica	Applicazioni alla fisica
Fisica	Campo magnetico della Terra
Scienze	Cambiamenti climatici

"Uomo vs natura"	
Italiano	D'Annunzio "Sera fiesolana"
Storia	Shoa
Filosofia	Husserl: l'esistenzialismo
Inglese	Stevenson: "Dr. Jekyll e Mr. Hyde"
Matematica	La probabilità
Fisica	Raggi X e spettro elettromagnetico (PET)
Scienze	OGM

"Notte stellata"	
Italiano	Pascoli: "X Agosto"
Storia	La bomba atomica
Filosofia	Schopenhauer: Natura e volontà
Inglese	Wordsworth
Matematica	La probabilità
Fisica	Atomo di Bohr
Scienze	L'atomo

"Progresso"	
Italiano	Naturalismo e "Prefazione Malavoglia"
Storia	Dopoguerra
Filosofia	Positivismo: Auguste Comte
Inglese	Stevenson
Matematica	Geometria analitica nello spazio
Fisica	Atomo di Rydberg
Scienze	Biotecnologie mediche

"Idillio"	
Italiano	Leopardi: "Sabato del villaggio"
Storia	I Guerra Mondiale (conferenza Versailles)
Filosofia	Freud: la sessualità
Inglese	Oscar Wilde: Dorian Gray
Matematica	Andamento di una curva
Fisica	La cucina a induzione
Scienze	Zuccheri

"Guernica"	
Italiano	Ungaretti: liriche
Storia	Guerra civile spagnola
Filosofia	Bergson: società dinamica e statica

Inglese	Flusso di coscienza: Joyce
Matematica	Asintoti e flessi
Fisica	Circuiti e resistenze in serie
Scienze	Terremoti

"Tempo"	
Italiano	Pirandello: "Il Fu Mattia Pascal"
Storia	La crisi del '29
Filosofia	Bergson: il tempo
Inglese	Il tempo nelle opere di Woolf
Matematica	Studio di funzioni
Fisica	Dilatazione dei tempi
Scienze	Climatologia

"L'uomo e la maschera"	
Italiano	Pirandello: "Uno nessuno centomila"
Storia	Culto della personalità nei regimi autoritari(?)
Filosofia	Frued: es, io e superio
Inglese	Stevenson
Matematica	La retta nello spazio
Fisica	Campo elettrico
Scienze	Struttura interna della terra

"Famiglia"	
Italiano	Pascoli: "Il Gelsomino Notturmo"
Storia	Fascismo: politica della famiglia
Filosofia	Kierkegard: stadio etico
Inglese	Virginia Woolf: "to the lighthouse"
Matematica	La derivata
Fisica	Il salvavita
Scienze	Bioteconologie

"Umanità tra eroi e vinti"	
Italiano	Verga: "Mastro Don Gesualdo"
Storia	La battaglia d'Inghilterra
Filosofia	Nietzsche: il superuomo
Inglese	Byron: eroe byroniano
Matematica	Forme indeterminate
Fisica	Relazione tra forza elettrica e gravitazionale
Scienze	Modificazioni ambientali

"Sicilia"	
Italiano	Autori Siciliani: Verga e Pirandello
Storia	Sbarco in Sicilia
Filosofia	Positivismo: Auguste Comte
Inglese	Virginia Woolf: "To the lighthouse"
Matematica	Misura della superficie con integrali

Fisica	Zichichi: teoria dei buchi neri
Scienze	Vulcani: l'Etna

"La Crisi"	
Italiano	Svevo: "la coscienza di Zeno"
Storia	La crisi del '29
Filosofia	Nietzsche: la crisi della cultura occidentale
Inglese	Dickens
Matematica	Studio delle funzioni
Fisica	La crisi della fisica classica: Leggi di Maxwell
Scienze	Sistema nervoso

"Inetto"	
Italiano	Svevo: "la coscienza di Zeno"
Storia	La repubblica di Salò
Filosofia	Freud: Es, Io, Super Io
Inglese	Oscar Wilde: "The picture of Dorian Gray"
Matematica	Dominio e asintoti
Fisica	La svolta del '900: Equazioni di Maxwell
Scienze	Le malattie del sistema nervoso

OBIETTIVI RAGGIUNTI: RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare, (Piano didattico disciplinare), sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. Inserire al massimo 5 obiettivi generali per ciascuna disciplina, estrapolati dal piano didattico disciplinare articolato per conoscenze, abilità e competenze e riscontrabili negli Allegati alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **linee generali e competenze**

In relazione alla programmazione curricolare,(Piano didattico disciplinare), sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. Inserire al massimo 5 obiettivi generali per ciascuna disciplina, estrapolati dal piano didattico disciplinare articolato per conoscenze, abilità e competenze e riscontrabili negli Allegati¹ alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **linee generali e competenze**

OBIETTIVI GENERALI
Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni.
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte di vita diverse dalle proprie.
Confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose ed impostazioni di vita diverse dalle proprie.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: ITALIANO
OBIETTIVI GENERALI
Riconoscere le linee fondamentali della storia delle idee, della cultura della letteratura, e delle arti.
Riconoscere le linee fondamentali della storia delle idee, della cultura della letteratura, e delle arti
Capacità di condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali, stilistici.
Capacità di operare confronti tra autori e movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analogo tematica anche se di autori diversi.
Competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistico-espressive

OBIETTIVI RAGGIUNTI: MATEMATICA
OBIETTIVI GENERALI
Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di svolgere correttamente procedure di calcolo che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno; ▪ Essere in grado di leggere, comprendere e analizzare un testo specifico;

- Essere in grado di organizzare in modo ordinato e personale i propri appunti e il proprio lavoro domestico;
- Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche;

OBIETTIVI RAGGIUNTI: FISICA

OBIETTIVI GENERALI

usare correttamente il linguaggio specifico della Fisica,

risolvere problemi di media difficoltà, mostrandolo nelle verifiche proposte;

applicare la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili o diversi, descrivendone analogie e differenze

Mostrare originalità e piena correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive adottate.

Sapere osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER CIASCUNA DISCIPLINA: STORIA

- usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

- cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse

- leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative

- collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: FILOSOFIA

OBIETTIVI GENERALI

Saper comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, valutare e costruire schemi e mappe concettuali sui problemi filosofici posti dai filosofi studiati

Saper comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, valutare, costruire schemi e mappe concettuali

Conoscere il lessico filosofico- politico; argomentare ed esprimersi in modo coerente e appropriato;

Definire, confrontare, collegare temi e concetti;

Analizzare testi documenti e fonti; lavorare a livello interdisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: INFORMATICA

OBIETTIVI GENERALI

- saper usare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici

- individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico

- elaborare la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica

OBIETTIVI RAGGIUNTI: SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI GENERALI

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

OBIETTIVI RAGGIUNTI: INGLESE

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
- Consolidare l'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche
- Raggiungere almeno il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI: DISEGNO; STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI GENERALI

1. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico
2. Studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura
3. Leggere le opere architettoniche e artistiche
4. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici
5. Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI: SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscere il corpo umano > il sistema scheletrico e muscolare

La percezione del sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

percepire il tempo che passa; adeguare il ritmo di corsa; distribuire la fatica; controllare la respirazione e la fatica psicologica.

Educare gli allievi - attraverso l'espletamento dei giochi di squadra - alla conoscenza delle regole ed alla osservanza delle stesse, al fair-play sportivo, all'autocontrollo, alla collaborazione e al rispetto dell'avversario.

Migliorare la velocità e la coordinazione dinamica generale.

Obiettivi generali raggiunti: obiettivi cognitivi

Nell'insieme, gli alunni della classe sia pure a diversi livelli hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi trasversali relativi al possesso:

- di conoscenze disciplinari,*
- di competenze di analisi, interpretazione di testi/problemi, collegamento tra fenomeni*
- della capacità di reperire, selezionare e contestualizzare le informazioni, individuando i nuclei concettuali degli argomenti discussi; di comprendere richieste e messaggi orali, scritti, multimediali*
- di competenze comunicative, linguistiche, espressive sia orali che scritte nei diversi linguaggi disciplinari*
- della capacità di utilizzare strategie, metodi e strumenti adeguati alle situazioni, organizzando il lavoro in modo organico.*

MODALITA' INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL): PERCORSO CLIL

Il percorso CLIL, è stato finalizzato all'adeguato sviluppo della competenza linguistica. La realizzazione **dell'insegnamento integrato CLIL** è stato articolato attraverso diverse modalità, a seconda della materia, argomento e conoscenze linguistiche degli allievi. Il CLIL ha richiesto l'utilizzo delle ore curriculari della lingua straniera comprese tra il 25% e il 90% del monte ore curriculare della disciplina, **le "soluzioni intraprese hanno riguardato:**

l'ora settimanale dedicata ad attività specifiche quali problem solving o esercitazioni pratiche, nonché, la circoscrizione dell'uso della lingua ad un **modulo, ad un argomento o, per le discipline pratiche, un particolare tipo di attività.** In ordine alla realizzazione del progetto nelle classi sono state realizzate **attività di compresenza docente Lingua straniera- disciplina** nonché attività di monitoraggio costante dell'attività **con questionari di ingresso e di uscita e adozione di modalità di ricerca-azione.**

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Prima guerra mondiale, seconda guerra	INGLESE	STORIA	20	Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, comprensione in modo globale,

mondiale, fascismo				selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
--------------------	--	--	--	--

Moduli DNL con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
History in the Modern age: World War I World War II Fascism	Inglese	History	15	<ul style="list-style-type: none"> • Improve vocabulary and build up speaking skills through the activities of role-play set in a particular historical event. • Record observations and ideas after watching documentaries in the classroom. • Analyse and evaluate information coming from a search on the web.

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2.; D.Lgs. 62 del 2017, art. 15 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Frequenza scolastica assidua
- Frequenza scolastica regolare
- Frequenza scolastica saltuaria

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): ottimo
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): buono
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): discreto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): sufficiente
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): inadeguato

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

CREDITI FORMATIVI

Maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, i crediti formativi consentono l'acquisizione di **1 punto**.

Verranno in particolare riconosciuti:

- Attività in ambito culturale (Certamina, Olimpiadi di matematica e fisica a squadre, ecc.)
- Attività in ambito musicale (conservatorio; gruppo amatoriale)
- Attività in ambito sportivo (a livello regionale); di allenatore o aiuto allenatore (almeno un anno); di giudice di gara-arbitro in competizioni con contatto CONI, anche in servizi extrascolastici
- Corso di sicurezza obbligatorio per stage presso l'ospedale (16 ore)
- Attività di volontariato e in ambito di associazioni educative (in qualità di responsabili e/o animatori)
- Attività di organizzazione degli studenti del Liceo (assemblee, comitato studentesco, certificate dai docenti referenti, per almeno 10 ore in orario extrascolastico)
- **Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate dalla scuola o da Istituzioni esterne alla scuola:**
 - Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) – Inglese B1 B2 C1 C2
 - Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) – Francese B1 B2 C1 C2
 - Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) – Tedesco B1 B2 C1 C2
 - Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) – Spagnolo B1 B2 C1 C2
 - Certificazione Informatica ECDL
 - Soggiorni studio
- **Attività di volontariato**
- **Attività agonistiche sportive**

- **Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali**
- **Segnalazioni a "gare",** concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica,...)
- **Frequenza a corsi e progetti** di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti)
- **Stage formativo, tirocinio in periodo estivo**
- **Frequenza ai progetti PON;**
- Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale
- Superamento del test di ingresso (anticipato) in esito al percorso ori-ent
- Attività per la promozione dell'orientamento scolastico con minimo 10 ore (Open day, Laboratori orientanti, tutor classi prime)
- Progetti europei (Leonardo, Comenius, altra attività o eventi di tipo europeo...)
- Attività di orientamento universitario certificato di almeno 10 ore in orario extrascolastico

Livelli raggiunti

NELL'AREA COMPORTAMENTALE

Nel tempo si è concretizzata una maggiore maturazione personale degli allievi: si ritengono in generale raggiunti gli obiettivi comportamentali inerenti il rispetto delle regole della convivenza scolastica e l'educazione all'autocontrollo; in misura minore sono stati raggiunti gli obiettivi relativi ad una corretta autovalutazione e alla responsabilità nei confronti dello studio.

NELL'AREA METACOGNITIVA

Nell'insieme, gli alunni della classe - sia pure a diversi livelli - sono stati in grado di:

- sviluppare e potenziare le capacità di osservazione, comprensione e spirito critico per i problemi del mondo circostante;
- riflettere liberamente e farsi guidare dal pensiero e non dalla cultura di massa;
- adoperare in modo corretto i mezzi di informazione;
- conoscere se stessi ed accettare la differenza come valore;
- raggiungere l'autonomia decisionale, sapere compiere scelte personali responsabili, proporre soluzioni e formulare giudizi personali e critici;
- acquisire una competenza comunicativa nei vari contesti;
- Utilizzare un metodo di studio atto a intraprendere autonomamente la lettura e la comprensione dei fatti e dei contenuti;
- Sapere individuare attività e professioni, valutando le più adatte al proprio inserimento attivo nella vita sociale ed economica.

NELL'AREA COGNITIVA

Sebbene l'evoluzione delle competenze linguistiche e le abilità logico - critiche si siano realizzate in modo diversificato a seconda delle capacità e degli interessi di ciascun discente, i risultati raggiunti sono complessivamente buoni.

Conoscenze, abilità e competenze

Nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle schede per ogni disciplina (Allegato A)

I nuclei pluridisciplinari sono i seguenti:

I BIENNIO:

Somministrazione Prove esperte per interesse:

A conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, agli allievi della classe è stata proposta di realizzare una prova esperta riguardo la seguente tematica: STUDIO DEL TERRITORIO utile ai fini della certificazione delle competenze.

II BIENNIO:

Somministrazione Prove esperte per interesse:

Svolta in ciascun anno del biennio in esame, è stata concepita in allineamento con quanto progettato dall'attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

V ANNO:

CONCLUSIONE ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche quest'anno la classe ha continuato il percorso, avviato nell'anno scolastico 2016/2017 di attività sulla piattaforma CONFAO Simul Center, in modalità "Impresa Formativa Simulata" ed ha portato a compimento quanto per loro programmato ad inizio del II biennio e del V anno. Gli alunni si sono impegnati a svolgere tutte le attività previste al suo interno, utili a sostenere e potenziare i risultati curriculari attesi in termini di "competenze" integrati con le indicazioni della guida operativa per l'alternanza scuola lavoro. Il monte ore complessivo, per il 5° anno del Liceo è stato di 20 ore necessarie per completare le fasi, previste dal progetto per la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce), con il supporto della piattaforma Confao. Gli studenti, nell'arco del triennio, hanno completato il percorso distinto in 6 fasi:

- Sensibilizzazione: conoscenza del territorio;
- Cultura d'impresa
- Business idea
- Business plan
- Start-up
- E-commerce

Trattandosi di attività interdisciplinare, la cui influenza è trasversale a tutti gli assi disciplinari, gli obiettivi raggiunti dagli alunni che hanno appreso in attività reali e sono stati in grado di svolgere compiti significativi, possono essere così schematizzati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI		
Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. Utilizzare e produrre testi Multimediali.	Ricerca, acquisire e selezionare dati Trasformare i dati in informazioni generali e specifiche Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio	La comunicazione I testi e i contesti Lingua e linguaggi Codici e registri Tipologie testuali informativo/descrittive: articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ASSE STORICO-SOCIALE		
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Individuare e classificare i settori produttivi Leggere e interpretare dati, informazioni, tabelle e grafici Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	Osservazioni geo-economiche mediante strumenti cartacei e digitali Tessuto economico sociale e culturale del territorio Principali settori in cui sono organizzate le attività economiche Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio Mercato prevalente nel territorio Principi, regole ed elementi fondamentali del mercato del lavoro

ASSE MATEMATICO		
Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.	Raccogliere, organizzare e appresentare un insieme di dati contestualizzati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta Leggere e interpretare tabelle e grafici funzionalmente al contesto Associare al contesto il modello matematico	Raccolta e classificazione dati Rappresentazioni grafiche Modelli Strumenti di calcolo Fondamenti di statistica
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Raccogliere e organizzare dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente in cui vive Leggere mappe generiche e tematiche e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche e multimediali del territorio di riferimento (es. quartiere in cui è ubicata la scuola e quello di residenza) Riconoscere le componenti naturale e antropiche del proprio territorio Individuare nelle componenti naturali ed antropiche del territorio di riferimento possibili elementi per il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività Individuare aspetti importanti dell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	Orientamento geografico nel territorio Carte e mappe per l'orientamento Modalità di rilevazione e misure riferite alla geologia del territorio Gli ecosistemi: concetti e terminologia di base Elementi naturali e antropici di un ecosistema Territorio e testimonianze artistiche Strumenti multimediali e navigazione in rete

Nello stesso ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, i 15 alunni hanno frequentato i moduli formativi previsti dal Progetto PON "Orientare per snodi elettivi di apprendimento" - Identificativo progetto: IO.I.GA-FSEPON-SI -

Indicatori di valutazione

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale

- capacità di miglioramento
- autonomia nel lavoro
- continuità nell'impegno
- frequenza alle lezioni
- partecipazione all'attività didattica
- capacità di relazione

Area cognitiva

- acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina
- capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale
- capacità di connessione logica
- disinvoltura espositiva, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione

- capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate:

- l'acquisizione dei contenuti essenziali
- la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono misurate:

- la padronanza delle conoscenze
- la competenza espositiva
- la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze
- la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari
- la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

ATTIVITÀ EXTRA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

- Oltre alle iniziative programmate a livello di istituto in occasione di particolari eventi/ricorrenze (ad es. Giornata della Memoria), la classe ha aderito ad una serie di iniziative che sono elencate nella tabella seguente:

Tipo di attività	3° anno	4° anno	5° anno
Viaggi d'istruzione			TOSCANA
Visite guidate/lezioni sul posto			
Scambi culturali / Soggiorni studio			
Convegni/conferenze	Attività Orientamento in uscita	Attività in preparazione alla visita del Salone dell'Orientamento di Catania	Attività di Orientamento Università di Catania (partecipazione autonoma).
Preparazione ai test universitari	Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, progetto "Orientare per snodi elettivi di apprendimento" - Identificativo progetto: 10.I.6A-FSEPON-SI-2018-185.		

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI TRASVERSALI

- conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni

OBIETTIVI SPECIFICI

- acquisire un'alfabetizzazione politica (conoscenza delle/dei/del: istituzioni sociali, politiche e civiche ; diritti umani; costituzione nazionale ed europea ; diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali; patrimonio culturale e storico differenze culturali e linguistiche all'interno della società , dei fatti storici nazionali/ europei/ mondiali fondamentali concetti chiave/interpretativi)
- acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche (analizzare e valutare le notizie sulle questioni sociali e politiche)
- sviluppare in maniera imprescindibile lo " sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti" (il rispetto e la comprensione reciproca, la responsabilità sociale e morale, lo spirito di solidarietà nei confronti del prossimo...)
- incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità (mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite: senso del rispetto, tolleranza, solidarietà ...).
- promozione e/o sostegno degli studenti , durante il processo di acquisizione e/o sviluppo, di capacità e/o competenze in una l più delle seguenti aree scelte e condivise con la classe: . Istituzioni sociali, politiche e civiche Rispetto e salvaguardia dell'ambiente Difesa delle proprie idee Risoluzione dei conflitti Diritti e doveri dei cittadini Partecipazione alla comunità locale Pensiero critico e autonomo Partecipazione alla vita della scuola Strategie efficaci per la lotta al razzismo e alla xenofobia Futuro impegno politico : aiutare gli studenti a capire e a valorizzare la loro possibilità di partecipare alla vita civile/ politica mediante l'uso di quelle notizie/ conoscenze acquisite.

- La Costituzione italiana.
- Lavoro e precariato;
- La globalizzazione;
- L'Unione europea;
- La libertà di culto;
- L'emancipazione femminile.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Simulazioni effettuate

Le simulazioni, effettuate per le due prove scritte, svolte contemporaneamente in tutte le classi quinte, sono state svolte tra il mese di febbraio e il mese di Marzo, in linea con quanto previsto dal MIUR e secondo le i criteri e i testi forniti dallo stesso ed in particolare così articolate:

Prova scritta

Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- Simulazioni I prova nazionale
- Data 19/02/2019
- data 26/03/2019

- Disciplina
- prova nazionale
- data 28/02/2019
- data 02/04/2019

Tutte le prove sono state valutate usando la scala dei ventesimi in ogni disciplina. Le griglie di valutazione fanno parte integrante del presente Documento.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

In allegato, inoltre, scheda riassuntiva delle scelte operate dagli alunni e dei risultati raggiunti dalla classe nelle singole prove scritte.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio Docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe della 5 ASA ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione descritti nel documento di valutazione approvato con deliberazione n. 7 del Collegio dei docenti, del 28/06/2018:

- * utilizzazione dell'intera gamma in decimi dal 2 al 10 secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti, evitando tuttavia le valutazioni estreme verso il basso
- * raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti
- * la scheda di valutazione che fa riferimento alle conoscenze, abilità, competenze
- * la scheda curricolare con la storia personale dello studente

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui individualizzati, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà, i consigli di classe triangolari.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

CLASSE

Nucleo pluridisciplinare 1 (II BIENNIO/3° ANNO-Studio del territorio)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	USO CORRETTO DELLA LINGUA MADRE E DELLA II LINGUA: Comprensione dei linguaggi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. IL MONDO DEL LAVORO: IL DIARIO DI BORDO Formulazione lettera di presentazione e del relativo "Curriculum Vitae" sia in Lingua italiana che in Inglese.
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	Catalogazione degli elementi storico artistici di maggiore rilievo: individuazione delle tracce storiche presenti sul territorio e comprensione dell'importanza del patrimonio artistico e culturale dei principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.
ASSE MATEMATICO:	Analisi e interpretazione delle risorse presenti nel territorio l'uso di grafici utili all'individuazione e alla classificazione dei settori produttivi.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	PRESENTAZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEL TERRITORIO, Studio delle componenti naturali e antropici del proprio territorio. Creazione di un apposito sito web, esposto sia in Lingua italiana che Inglese. Uso consapevole di specifiche applicazioni informatiche.
--------------------------------------	--

Nucleo pluridisciplinare 2 (II BIENNIO/4° ANNO-Progettazione attività: Business idea, Business plan, Start-up)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	Produzione e rielaborazione scritte di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) utili alla realizzazione dell'impresa tramite utilizzo di molteplici conoscenze tecniche. IL DIARIO DI BORDO
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	Studio dei settori produttivi delle attività economiche del proprio territorio. Riconoscimento delle caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.
ASSE MATEMATICO:	Studio di dati resi disponibili mediante l'uso di istogrammi e diagrammi a torta.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	Individuazione di elementi territoriali naturali che testimonino il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività. Uso consapevole di specifiche applicazioni informatiche

Nucleo pluridisciplinare 3 (5° ANNO-Realizzazione attività-E-commerce)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	Riconoscimento e catalogazione dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio Formulazione di testi a carattere informativo/descrittivo e di articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	ANALIZZO L'ECONOMIA: Lettura del tessuto economico sociale e culturale del territorio e dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche. Studio dei principi, delle regole e degli elementi base del mercato del lavoro
ASSE MATEMATICO:	Acquisizione degli elementi fondamentali di statistica. Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici funzionalmente al contesto. Associazione del modello matematico al contesto.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	Individuazione delle componenti importanti nell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale

Simulazioni effettuate

Le simulazioni, effettuate per le due prove scritte, svolte contemporaneamente in tutte le classi quinte, sono state svolte tra il mese di febbraio e il mese di Marzo, in linea con quanto previsto dal MIUR e secondo le i criteri e i testi forniti dallo stesso ed in particolare così articolate:

Prova scritta

Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

Disciplina

prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Tutte le prove sono state valutate usando la scala dei ventesimi in ogni disciplina. Le griglie di valutazione fanno parte integrante del presente Documento.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

In allegato, inoltre, scheda riassuntiva delle scelte operate dagli alunni e dei risultati raggiunti dalla classe nelle singole prove scritte.

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVE

E

GRIGLIE RISULTATI COMPLESSIVI RAGGIUNTI

PROVE SCRITTE

LICED CLASSICO "GIOVANNI VERGA" ADRANO-
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Rispetto dei vincoli posti l'elaborato: nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO(max 20)	- Ideazione pianificazione e organizzazione del testo- Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia:- numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata tra le idee (20)	

LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)
OSSERVAZIONI:			TOT./100

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Individuazione corrette della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: -non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni nel del testo (2) -rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) -rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 35)	-Ampiezza e precisione della conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argometazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) -un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) -una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	-Ideaione pianificazione e organizzazione del testo-Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere coerenza percorso argonativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: -un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) -un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) -un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) -un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) -un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di . punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI:				TOT./100

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma corretti e coerenti (8) -rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali con alcuni errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) -una buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	-Ideaione pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: -uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) -uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) -uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) -uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI:				TOT. .../100

LICEO CLASSICO "GIOVANNI VERGA" ADRANO SEZ. SCIENTIFICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA E FISICA

ALUNNO _____ VOTO /10

CLASSE _____ DATA _____

ALUNNO _____

CITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema Valore massimo attribuibile 80/160		Questi (Valore massimo attribuibile 80/160) P.T.							
	1	2	01	02	03	04	05	06	07	08
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	___/20	___/20	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	___/24	___/24	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	___/20	___/20	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	___/16	___/16	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4
<i>Totale</i>										

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	0-8	9-16	17-25	26-34	35-42	43-48	49-52	53-56	57-60	61-64	65-68	69-75	76-80	81-90	91-102	103-112	113-126	127-138	139-150	151-160
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

___/20

I docenti _____

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



TABELLA DI RILEVAZIONE DATI I SIMULAZIONE I PROVA ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI ITALIANO DEL 19/02/2019
 CLASSE 5ª A SEZIONE Scienze applicate

TOT. ALUNNI: N. 27
 TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 25

A	TIPOLOGIA	PT.1/9 PT.10 PT.11/12 PT.13/14 PT.15/16 PT.17/18 PT.19/20															
		1	2	TOT.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
B	ANALISI AL TESTO	1	---	---													
		2	---	---													
		TOT.	14	2													
C	TESTO ESPOSITIVO	1	---	---													
		2	---	---													
		TOT.	5	2													
C	TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTIVO	1	---	---													
		2	---	---													
		TOT.	4	2													
		TOTALE: 3	1	3	9	5	4	---									

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
 I SIMULAZIONE I PROVA

L'insegnante
 Simona Campo

ESAMI DI STATO 2018/2019
 PROVA DI ITALIANO DEL 26/03/2019
 CLASSE 5° A SEZIONE Scienze applicate

TOT. ALUNNI: N. 27
 TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 24

TIPOLOGIA		PT.													
		1/9	10	11/12	13/14	15/16	17/18	19/20							
A	ANALISI AL TESTO	1													
		2													
B	TESTO ESPOSITIVO	1				2									
		2	1	1	4	2	1							1	
		3			2										
C	TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTIVO	1								2					
		2			2		3								
TOTALE: 1		1	1	8	5	6	2	2	1	6	2	1			

L'insegnante
 Simona Campo

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
 I SIMULAZIONE II PROVA

ESAMI DI STATO 2018/2019
 PROVA DI MATEMATICA/FISICA DEL 28/02/2019

TOTALE ALUNNI: N. 27
 TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. _____

CLASSE 5ª E SEZIONE SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE

TIPOLOGIA	Problema 1	Problema 2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Totale										

Punti attribuiti

PT.1/9	PT.10/12	PT.13/14	PT.15/17	PT.18/20

Gli insegnanti: _____

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
II SIMULAZIONE II PROVA

ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI MATEMATICA/FISICA DEL 02/04/2019

TOTALE ALUNNI: N. 27
TOTALE ALUNNI PRESENTI: N.

CLASSE 5^a E SEZIONE SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE

TIPOLOGIA	Problema 1	Problema 2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Totale										

Punti attribuiti

	PT.10/12	PT.13/14	PT.15/17	PT.18/20
PT.1/9				

Gli insegnanti: _____

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

n.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	ITALIA S.	STORIA E FILOSOFIA	<i>Ita S.</i>
2	PULEO S.	INFORMATICA	<i>Puleo S.</i>
3	SCARVAGLIERI S.	SCIENZE MOTORIE	<i>Scarvaglieri S.</i>
4	DORIA D.	RELIGIONE	<i>D. Doria</i>
5	SAITTA G.	INGLESE	<i>Saitta G.</i>
6	CAMPIONE G.	SCIENZE NATURALI	<i>Campione G.</i>
7	PANEBIANCO V.	MATEMATICA	<i>Panebianco V.</i>
8	NERI G.	FISICA	<i>Neri G.</i>
9	MACCARRONE M.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Maccarrone M.</i>
10	ZINNA L.	COMPR. DIS. E STORIA DELL'ARTE	<i>Zinna L.</i>
11	CAMPO S.	ITALIANO	<i>Limacalupo</i>

Il docente coordinatore della classe

Ita S.

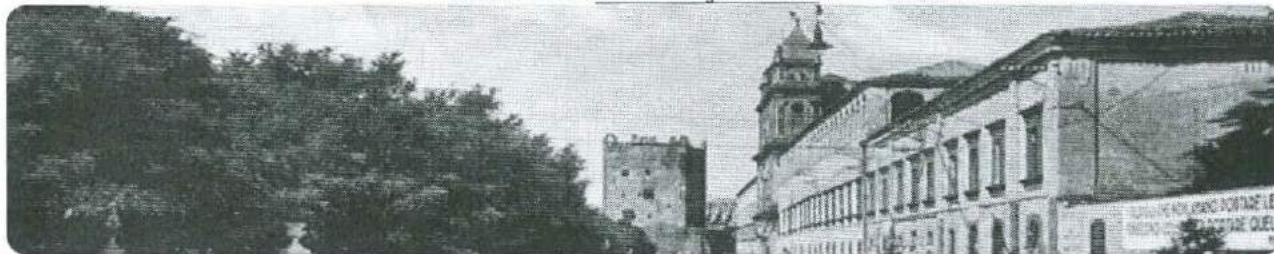
Il Dirigente Scolastico

A. V.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE CLASSE 5 Asa ANNO SCOLASTICO 2018-2019 MATEMATICA

Insegnante: Panebianco Vincenzo

Presentazione della classe

La classe ha permesso di lavorare in maniera sufficientemente proficua, dato il temperamento tranquillo. Il clima di classe ed i rapporti tra i compagni e con l'insegnante si sono mantenuti sempre su buoni livelli di cordialità e collaborazione. L'interesse e la partecipazione sono stati mediamente buoni durante tutto il triennio. La preparazione è mediamente buona, anche se non è omogenea. Infatti in classe si possono individuare: un gruppo di studenti molto motivati, che hanno raggiunto in termini di profitto risultati buoni con qualche punta di eccellenza, attenti e partecipi al dialogo educativo, in grado di mantenere vivo l'interesse e l'impegno; un secondo gruppo invece ha studiato la disciplina per dovere, con un interesse limitato, per cui si è impegnato per superare qualche difficoltà incontrata nel corso del triennio, fino a raggiungere un livello soddisfacente di preparazione; un terzo gruppo di studenti non molto esiguo, poco motivati, poco impegnati nello studio e/o con lacune pregresse colmate con sufficienza la cui preparazione risulta quasi sufficiente e per alcuni argomenti leggermente carente.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO IN RIFERIMENTO AL PECUP E ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze previste	Abilità dello studente	Conoscenze
Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Costruire strategie risolutive di problemi relativi alle funzioni. Comprendere ed interpretare formule, tabelle, grafici.	Determinare campo di esistenza, parità, intersezioni con gli assi, segno e periodicità di una funzione. - Individuare gli intervalli di invertibilità e invertire una funzione. - Applicare trasformazioni (traslazioni, simmetrie) ad una	Modulo 1 ORE 25 - Funzioni - La definizione e le proprietà principali di una funzione. - La funzione inversa e la funzione composta. - Funzioni pari e dispari. - Grafici deducibili da quello di una funzione f .

	<p>funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tracciare grafici deducibili da quello di una funzione assegnata. 	
<p>Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Individuare le migliori modalità per il calcolo di limiti complessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare l'estremo inferiore e superiore, il massimo e il minimo e i punti di accumulazione di sottoinsiemi di \mathbb{R}. - Verificare un limite a partire dalla definizione. - Calcolare i limiti di funzioni applicando le regole studiate. - Eliminare le forme indeterminate. - Determinare gli eventuali asintoti di una funzione. - Studiare i punti di discontinuità di una funzione. - Applicare i limiti fondamentali. 	<p>Modulo 2 ORE 40</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limiti e funzioni continue - Cenni di topologia della retta: intorni, punti isolati e di accumulazione. - Definizione di limite e principali teoremi sui limiti. - Le tecniche per il calcolo dei limiti. - La definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. - La classificazione dei punti di discontinuità. - I teoremi sulle funzioni continue. - Due limiti notevoli - I metodi di ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
<p>Descrivere con un linguaggio chiaro le procedure usate, utilizzando termini specifici, simboli, schemi. Utilizzare il calcolo delle derivate per costruire strategie risolutive di problemi (anche di fisica).</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione in un punto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto assegnato. - Determinare la funzione derivata di una funzione. - Verificare le ipotesi e applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale. - Studiare crescita e decrescita di una funzione. - Studiare concavità e convessità di una funzione. - Risolvere problemi di massimo e minimo 	<p>Modulo 3 ORE 20</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivate - La definizione di derivata in un punto e il suo significato geometrico. - La definizione di funzione derivata. - Continuità e derivabilità. - Le regole di derivazione. - Derivate di ordine superiore. - I teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange e Cauchy). - Crescita e decrescita di una funzione. - Teorema di De L'Hospital. - Alcune applicazioni delle derivate in Fisica.
<p>Costruire strategie risolutive per i problemi di Massimo/minimo. Organizzare con logica le fasi successive dello studio di una funzione reale di variabile reale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare massimi e minimi relativi e assoluti, flessi a tangente orizzontale e obliqua. - Risolvere problemi di massimo e minimo. - Studiare i punti critici di una funzione. - Condurre lo studio completo di una funzione. 	<p>Modulo 4 ORE 20</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studio delle funzioni - Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto. - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. - Esempi di problemi di massimo e minimo. - Concavità, convessità, flessi e derivata seconda. - Punti di continuità e di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale). - Studio completo di una funzione.
<p>Scegliere le migliori strategie per il calcolo degli integrali indefiniti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali indefiniti immediati. - Calcolare gli integrali indefiniti con il metodo di sostituzione e per parti. - Calcolare l'integrale indefinito 	<p>Modulo 5 ORE 20</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrali indefiniti e primitive di una funzione. - L'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati. - Integrazione per sostituzione, per

	di una funzione razionale fratta.	parti. - Integrazione di funzioni razionali.
Individuare le migliori strategie per calcolare aree, volumi e lunghezze di archi di curva utilizzando il calcolo integrale. Cogliere l'importanza del calcolo integrale nell'ambito fisicomatematico.	- Calcolare l'integrale definito di una funzione. - Risolvere problemi relativi al calcolo di aree. - Calcolare gli integrali impropri.	Modulo 6 ORE 20 - Integrali definiti - Area di un trapezoide e definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito. - Teorema fondamentale del calcolo dell'integrale definito. - Teorema della media. - Calcolo delle aree di domini piani. - - Gli integrali impropri.
Sviluppare procedimenti all'interno del sistema del calcolo combinatorio. Individuare le corrette strategie per risolvere problemi ove si richiede il calcolo della probabilità.	-Riconoscere situazioni descrivibili tramite eventi. - Applicare le strategie risolutive del calcolo combinatorio e probabilistico.	Modulo 8 ORE 20 Calcolo combinatorio: disposizioni, combinazioni e permutazioni. Eventi. Concezione classica della probabilità. Probabilità di somma e prodotto logico di eventi. Probabilità condizionata. Uso del calcolo combinatorio per il calcolo della probabilità. Problema delle prove ripetute: formula di Bernoulli. Risoluzione di equazioni e disequazioni dei coefficienti binomiali.
Utilizzare la geometria Euclidea per la risoluzione di problemi di geometria analitica nello spazio. Riconoscere gli enti geometrici elementari nello spazio dalle equazioni che le rappresentano.	Interpretare nello spazio la geometria elementare e trasportare i concetti nelle coordinate cartesiane. Riconoscere le componenti di un vettore e utilizzarle per ottenere le equazioni del piano e della retta. Studiare le relazioni tra piani e rette nello spazio cartesiano. Trovare le equazioni della sfera e le relazioni tra la sfera, il piano e la retta.	Modulo 9 ORE 20 Coordinate cartesiane nello spazio: distanza fra due punti, punto medio e baricentro di un triangolo. Vettori nello spazio: componenti di un vettore, vettori paralleli, prodotto scalare e perpendicolarità, somma di vettori. Equazione cartesiana del piano: il vettore normale, piano passante per tre punti, posizione reciproca di due piani. Equazione della retta: il vettore direzione, equazioni cartesiane, equazioni parametriche, retta come intersezione di due piani. Distanza punto retta, posizioni reciproche fra rette e fra rette e piani.

Metodologia didattica

La metodologia utilizzata per favorire l'apprendimento è stata coerente con quanto previsto nel Piano di Lavoro ad inizio d'anno scolastico. I nuovi argomenti sono stati introdotti principalmente tramite le lezioni frontali, con molti esempi; sono stati poi ripresi e approfonditi con numerosi esercizi applicativi anche relativi ad argomenti trattati nei precedenti anni scolastici; nello svolgimento teorico degli argomenti è stata operata un'opportuna scelta fra i teoremi da proporre solo come enunciati ed altri, quelli fondamentali, da dimostrare. Durante l'anno sono stati risolti e discussi in classe diversi problemi e quesiti assegnati nei precedenti Esami di Stato e l'ultima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla preparazione della prova di matematica dell'esame di Stato con esercitazioni, compiti e chiarimenti.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state articolate in forma diversa, tenendo conto anche della tipologia della seconda prova scritta dell'esame di stato; sono state svolte verifiche scritte ed orali. A febbraio è stata somministrata una simulazione d'esame comune alle classi quinte scientifico tradizionale e scienze applicate dell'Istituto ed un'altra è stata effettuata ad aprile. La valutazione delle verifiche e delle prove è stata basata sui seguenti indicatori:

- Conoscenza delle nozioni teoriche necessarie alla risoluzione dell'esercizio;
- Corretta applicazione delle regole;
- Correttezza nei calcoli;
- Corretta interpretazione del testo e dei dati;
- Correttezza nel tracciare i grafici corrispondenti ai problemi e quesiti proposti;
- Corretta interpretazione dei problemi di fisica;
- Correttezza formale;
- Adeguata descrizione del procedimento seguito.

La valutazione complessiva si è basata sull'intero percorso formativo degli allievi tenendo conto anche dei seguenti fattori:

- Interesse, partecipazione e impegno dimostrato;
- progressione nell'apprendimento;
- impegno assunto nella realizzazione di ricerche, di lavori proposti con ausili informatici;
- partecipazione alle competizioni matematiche.

CONTENUTI SVOLTI

Nozioni di topologia su \mathbb{R}

Intervalli; intorni di un numero o di un punto; punti isolati o di accumulazione; estremo inferiore, superiore, massimo e minimo di un insieme di numeri reali. Funzioni reali di variabile reale. Richiami sul concetto di funzione; insieme di esistenza di una funzione, grafico di una funzione; funzioni biunivoche, inverse, pari o dispari, monotone, periodiche, limitate; estremi inferiore e superiore, massimo e minimo di una funzione.

Limiti delle funzioni reali di variabile reale

Definizione di limite di una funzione reale di una variabile reale; limite finito ed infinito per una funzione con x che tende ad un punto o all'infinito; limite destro e sinistro di una funzione. Teoremi sui limiti: di unicità, di permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Applicazione dei limiti a semplici problemi di fisica.

Funzioni continue

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teoremi di Weierstrass; dei valori Intermedi; d'esistenza degli zeri (solo enunciati). Calcolo dei limiti nella teoria delle funzioni continue. Limiti notevoli e loro utilizzo. Forme indeterminate nel calcolo di un limite e tecniche fondamentali per risolverle. Punti di discontinuità per una funzione: classificazione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione reale di variabile reale e suo significato geometrico; derivata sinistra e destra; derivate fondamentali. Derivabilità e continuità di una funzione e relativo teorema. Derivate: della somma, del prodotto, del quoziente; derivate delle funzioni composte. Derivate d'ordine

superiore. Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi verticali, cuspidi. Applicazione delle derivate: equazione della retta tangente e normale ad una curva; applicazione delle derivate a semplici problemi di fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi (solo enunciati) di: Rolle, Lagrange, Cauchy e corollari. Teorema di de L'Hopital e sue applicazioni nel calcolo dei limiti. Problemi di massimo e minimo. Applicazioni a problemi geometrici e di fisica.

Studio di funzione

Ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti. Funzioni concave e convesse. Punto di flesso. Metodi di ricerca dei punti di massimo e minimo, dei punti di flesso e degli intervalli di concavità e di convessità. Studio del grafico di una funzione.

Integrale

Il concetto di primitiva di una funzione. Definizione d'integrale indefinito e integrali indefiniti immediati. Integrazione per scomposizione; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti. Definizione di Integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Uso dell'operazione di integrazione in semplici problemi di fisica.

Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio: distanza fra due punti, punto medio e baricentro di un triangolo. Vettori nello spazio: componenti di un vettore, vettori paralleli, prodotto scalare e perpendicolarità, somma di vettori. Equazione cartesiana del piano: il vettore normale, piano passante per tre punti, posizione reciproca di due piani. Equazione della retta: il vettore direzione, equazioni cartesiane, equazioni parametriche, retta come intersezione di due piani. Distanza punto retta, posizioni reciproche fra rette e fra rette e piani.

Calcolo delle probabilità

Calcolo combinatorio: disposizioni, combinazioni e permutazioni. Eventi. Concezione classica della probabilità. Probabilità di somma e prodotto logico di eventi. Probabilità condizionata. Uso del calcolo combinatorio per il calcolo della probabilità. Problema delle prove ripetute: formula di Bernoulli. Risoluzione di equazioni e disequazioni dei coefficienti binomiali.

**Libro di testo: Matematica.blu 2.0 volume 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi
Ed. Zanichelli**

Adrano, Maggio 2019

Firmato




LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2018/19 CLASSE 5Asa

PROF. PANEBIANCO VINCENZO

Nozioni di topologia su \mathbb{R}

Intervalli; intorni di un numero o di un punto; punti isolati o di accumulazione; estremo inferiore, superiore, massimo e minimo di un insieme di numeri reali. Funzioni reali di variabile reale. Richiami sul concetto di funzione; insieme di esistenza di una funzione, grafico di una funzione; funzioni biunivoche, inverse, pari o dispari, monotone, periodiche, limitate; estremi inferiore e superiore, massimo e minimo di una funzione.

Limiti delle funzioni reali di variabile reale

Definizione di limite di una funzione reale di una variabile reale; limite finito ed infinito per una funzione con x che tende ad un punto o all'infinito; limite destro e sinistro di una funzione. Teoremi sui limiti: di unicità, di permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Applicazione dei limiti a semplici problemi di fisica.

Funzioni continue

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teoremi di: Weierstrass; dei valori Intermedi; d'esistenza degli zeri (solo enunciati). Calcolo dei limiti nella teoria delle funzioni continue. Limiti notevoli e loro utilizzo. Forme indeterminate nel calcolo di un limite e tecniche fondamentali per risolverle. Punti di discontinuità per una funzione: classificazione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione reale di variabile reale e suo significato geometrico; derivata sinistra e destra; derivate fondamentali. Derivabilità e continuità di una funzione e relativo teorema. Derivate: della somma, del prodotto, del quoziente; derivate delle funzioni composte. Derivate d'ordine superiore. Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi verticali, cuspidi. Applicazione

delle derivate: equazione della retta tangente e normale ad una curva; applicazione delle derivate a semplici problemi di fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi (solo enunciati) di: Rolle, Lagrange, Cauchy e corollari. Teorema di de L'Hopital e sue applicazioni nel calcolo dei limiti. Problemi di massimo e minimo. Applicazioni a problemi geometrici e di fisica.

Studio di funzione

Ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti. Funzioni concave e convesse. Punto di flesso. Metodi di ricerca dei punti di massimo e minimo, dei punti di flesso e degli intervalli di concavità e di convessità. Studio del grafico di una funzioni.

Integrale

Il concetto di primitiva di una funzione. Definizione d'integrale indefinito e integrali indefiniti immediati. Integrazione per scomposizione; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti. Definizione di Integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Uso dell'operazione di integrazione in semplici problemi di fisica.

Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio: distanza fra due punti, punto medio e baricentro di un triangolo. Vettori nello spazio: componenti di un vettore, vettori paralleli, prodotto scalare e perpendicolarità, somma di vettori. Equazione cartesiana del piano: il vettore normale, piano passante per tre punti, posizione reciproca di due piani. Equazione della retta: il vettore direzione, equazioni cartesiane, equazioni parametriche, retta come intersezione di due piani. Distanza punto retta, posizioni reciproche fra rette e fra rette e piani.

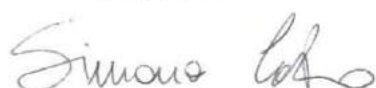
Calcolo delle probabilità

Calcolo combinatorio: disposizioni, combinazioni e permutazioni. Eventi. Concezione classica della probabilità. Probabilità di somma e prodotto logico di enenti. Probabilità condizionata. Uso del calcolo cobinatorio per il calcolo della probabilità. Problema delle prove ripetute: formula di Bernoulli. Risoluzione di equazioni e disequazioni dei coefficienti binomiali.

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 volume 5 – Bergamini, Trifone, BarozziEd. Zanichelli

ADRANO, MAGGIO 2019

ALUNNI



Dr. Anna Rosa Kellera

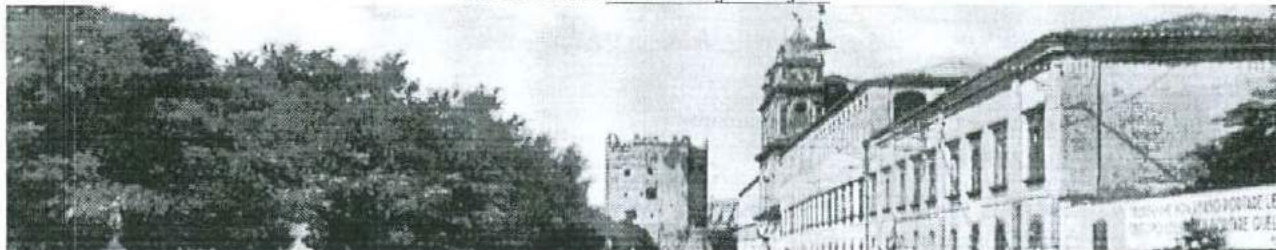
DOCENTE





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina Inglese

Docente Saitta Giuseppa

Classe VAsa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze: Gli allievi hanno consolidato la competenza linguistica e comunicativa degli alunni per il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Inoltre hanno sviluppato le loro conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale attraverso lo studio di ambiti storico-sociali, artistici e letterari.

Pertanto hanno svolto il seguente programma nei moduli organizzati in UDA volte ad esplorare gli aspetti tematici in questione e a far acquisire agli studenti competenze specifiche.

Abilità: Gli alunni sono in grado di conoscere il lessico e le strutture linguistiche necessarie per comprendere e produrre messaggi orali e scritti relativi a diversi ambiti. In particolare essi sanno: leggere e analizzare un testo poetico o narrativo nei suoi elementi costitutivi; interpretare e comprendere il pensiero dell'autore e collocarlo nel contesto storico, sociale e letterario; saper effettuare relazioni tra il contesto storico e i fenomeni culturali di un'epoca.

Competenze: Gli alunni sanno riutilizzare il lessico specifico relativo all'argomento per rielaborare ed esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi e sostenere opinioni; inoltre sanno riassumere e gerarchizzare idee e informazioni all'interno di mappe concettuali multimediali seguendo un ordine logico-temporale e arricchendole di spunti personali.

Valutazione dei risultati e osservazioni: Nel complesso tutti gli alunni sembrano protesi ad una sistemazione meticolosa e accurata dei contenuti e un ampio gruppo si distingue per la tensione intellettuale che stimola il dibattito, anima il dialogo educativo e incoraggia la ricerca e l'approfondimento.

La maggior parte della classe possiede una solida preparazione di base: conosce sia le strutture linguistiche che il lessico specifico richiesto dalla letteratura e ha acquisito una certa autonomia nella organizzazione dei contenuti. Alcuni alunni pur in possesso di discrete competenze di base, non sembra assolvere costantemente al proprio dovere ma indugia in un atteggiamento svogliato e passivo.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
MODULO 1. THE ROMANTIC REVOLUTION	Ottobre-Dicembre
WILLIAM WORDSWORTH : <i>I wonder lonely as a cloud</i> Lyrical Ballads Themes: Childhood e Nature	
Samuel Taylor Coleridge: <i>It is an ancient mariner</i> The Rime of the Ancient Mariner Themes: Nature e Supernatural	
Jane Austen: <i>Hunting for a husband</i> Pride and Prejudice Themes: Family, Irony e Marriage	
George Gordon, Lord Byron: <i>Don Juan's first love affair</i> Don Juan Themes: Comic e Unconventionality	
	Periodo /ore
	Gennaio-Febbraio
MODULO 2. THE VICTORIAN AGE	
Charles Dickens: <i>Oliver is taken to the workhouse</i> Oliver Twist Themes: Childhood e Social problems	
Robert Louis Stevenson: <i>Jekyll turns into Hyde</i> The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Themes: Crime and violence	
Oscar Wilde: <i>Life as the greatest of the arts</i> The Picture of Dorian Gray Themes: Crime and violence e Cult of Beauty	
	Periodo /ore
	Marzo-Maggio
MODULO 3. THE MODERN AGE -CULTURAL REVOLUTION	
James Joyce: 'I think he died for me' she answered Dubliners Themes: Marriage e Family	
Virginia Woolf: <i>No Going to the Lighthouse</i> To The Lighthouse Themes: Family, Childhood e Female Emancipation.	
	Periodo /ore
CLIL: World War I World War II Fascism	Gennaio-Maggio

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
*Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, *Essere in grado	*Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando il	*Interpretare, comprendere il pensiero di un autore e saperlo	*Funzioni linguistiche comunicative livello B1-B2 *Lessico pertinente *Lessico relativo	Il metodo è stato commisurato alle esigenze e ai ritmi di apprendimento

<p>di leggere e interpretare criticamente i contenuti. *Padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e acquisire una lingua straniera moderna. Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura. *Conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche. *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p>	<p>linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). * Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>collocare nel contesto storico, sociale e letterario. * Riconoscere le convenzioni di un genere letterario. * Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari.</p>	<p>alle discipline non linguistiche *Comprendere in modo globale messaggi orali e scritti di varia tipologia *Partecipare a conversazioni, discussioni e dibattiti incluse tematiche non linguistiche *Produrre testi orali di varia tipologia, anche di discipline non linguistiche *Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.</p>	<p>della classe nonché ai diversi argomenti proposti. Si sono incoraggiate principalmente attività di <i>cooperative learning</i> con questionari ed esposizioni orali. Non sono mancate le lezioni frontali esemplificative ed esplicative.</p>
---	---	---	--	--

Metodi: Nello studio degli argomenti di LETTERATURA si è preferito un percorso induttivo dal testo al contesto finalizzato all'acquisizione del lessico specifico e di alcune strategie di analisi del testo sul piano sintattico, morfologico e semantico.

Mezzi: Si è fatto uso dei seguenti sussidi didattici:

- Libri di testo:

Millennium 1. From the middle ages to the romantics

Arturo Cattaneo

Millennium 2. From the Victorians to the Present

Arturo Cattaneo

Spazi: l'aula didattica predisposta di LIM.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati: Una verifica formativa è stata effettuata in itinere tramite osservazioni sistematiche sul percorso didattico. La verifica sommativa ha previsto **prove orali** tramite interrogazioni e **test scritti** di natura soggettiva tramite compositions sui vari autori studiati. Per la valutazione dell'alunno si terrà conto di tutte le variabili dell'apprendimento che coinvolgono non solo la sfera cognitiva e attitudinale che riguarda le sue conoscenze, abilità e competenze ma anche quella socio affettiva (partecipazione, impegno, puntualità nell'esecuzione di quanto assegnato senso di responsabilità e grado di maturità raggiunto) nonché del livello di partenza e delle sue caratteristiche socio/economico/familiari.

Firma degli Allievi

Castello Mada
Leanza Estel.
L. G. P. v.

Firma del Docente

Programma V Asa
Inglese prof. Saitta Giuseppa a.s. 2018/19

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
MODULO 1. THE ROMANTIC REVOLUTION	Ottobre-Dicembre
WILLIAM WORDSWORTH : <i>I wonder lonely as a cloud</i> Lyrical Ballads Themes: Childhood e Nature	
Samuel Taylor Coleridge : <i>It is an ancient mariner</i> The Rime of the Ancient Mariner Themes: Nature e Supernatural	
Jane Austen : <i>Hunting for a husband</i> Pride and Prejudice Themes: Family, Irony e Marriage	
George Gordon, Lord Byron : <i>Don Juan's first love affair</i> Don Juan Themes: Comic e Unconventionality	
	Periodo /ore
	Gennaio-Febbraio
MODULO 2. THE VICTORIAN AGE	
Charles Dickens : <i>Oliver is taken to the workhouse</i> Oliver Twist Themes: Childhood e Social problems	
Robert Louis Stevenson : <i>Jekyll turns into Hyde</i> The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Themes: Crime and violence	
Oscar Wilde : <i>Life as the greatest of the arts</i> The Picture of Dorian Gray Themes: Crime and violence e Cult of Beauty	
	Periodo /ore
	Marzo-Maggio
MODULO 3. THE MODERN AGE -CULTURAL REVOLUTION	
James Joyce : 'I think he died for me' she answered Dubliners Themes: Marriage e Family	
Virginia Woolf : <i>No Going to the Lighthouse</i> To The Lighthouse Themes: Family, Childhood e Female Emancipation.	
	Periodo /ore
CLIL : World War I World War II Fascism	Gennaio-Maggio

Alunni

Leonza Estor
Gullotta Concetta Rits

Docente

Saitta



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Italiano

Docente: Simona Campo

Classe 5ASA

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

- Elementi di base della funzione della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione
- Metodi di confronto fra le informazioni
- Elementi di analisi metrica, tematica, lessicale, stilistica
- Ruolo della letteratura in rapporto ai diversi contesti sociali e politici
- Storia della letteratura italiana dall'Ottocento (Manzoni) al Novecento (Ungaretti)

Abilità

Gli alunni hanno migliorato le loro capacità espressive nell'esposizione scritta e orale; sono in grado di formulare motivati giudizi critici; sono in grado di leggere ed interpretare in modo parzialmente autonomo e consapevole un testo letterario.

Competenze

- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori
- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo
- Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche
- Usare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe, formata da 27 alunni, mostra un profilo articolato ed eterogeneo per quanto riguarda frequenza, partecipazione e profitto. Quasi tutti gli studenti hanno frequentato in modo costante, hanno mantenuto un comportamento corretto ed una partecipazione attiva e vivace alle lezioni; in particolare un gruppo di studenti ha svolto il percorso educativo e disciplinare con piena consapevolezza e motivazione; alcuni studenti, tuttavia, non hanno frequentato in modo regolare e non hanno sempre saputo tenere un comportamento e/o una partecipazione adeguati durante l'attività scolastica.

Salvo alcune eccezioni, in generale i tempi di attenzione e di concentrazione e la partecipazione sono stati validi e costanti durante l'intero anno scolastico; parte della classe, tuttavia, ha concentrato lo studio della disciplina in prossimità delle verifiche, in alcuni casi non impiegando un metodo di studio pienamente efficace.

La maggior parte della classe ha acquisito conoscenze, competenze e abilità in modo più che sufficiente; si distingue un gruppo di studenti che per capacità e impegno ha conseguito ottimi risultati. Va segnalato, infine, un gruppo di studenti che per carenze pregresse, frequenza non regolare e mancanza di studio sistematico ha acquisito in modo appena sufficiente gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • G.Baldi- S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, voll.5-6, Paravia (più volume monografico su Leopardi) • Dante, <i>Divina Commedia, Paradiso</i> (edizione a scelta) 	
Dante Alighieri, <i>Divina Commedia - "Il Paradiso"</i> Lettura del testo: canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII	Settembre/ Maggio 18 ore
Alessandro Manzoni: vita, poetica, opere Lettura del testo: <ul style="list-style-type: none"> – dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>: "L'utile, il vero, l'interessante" – <i>Il cinque maggio</i> – dall'<i>Adelchi</i>: "Il coro del III atto" 	Ottobre 8 ore
Giacomo Leopardi: vita, poetica, opere Lettura del testo: <ul style="list-style-type: none"> – dai <i>Canti</i>: "L'infinito"- "Alla luna"- "La quiete dopo la tempesta"- "Il sabato del villaggio"- "Canto notturno di un pastore errante d'Asia"- "Il passero solitario"- "La ginestra" – dalle <i>Opere morali</i>: "Dialogo della Natura e di un Islandese"- "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" 	Ottobre/ Dicembre 10 ore
Il Naturalismo francese. Il Verismo Giovanni Verga: vita, poetica, opere Lettura del testo: <ul style="list-style-type: none"> – da <i>L'amante di Gramigna</i>: "Impersonalità e regressione" – da <i>Vita dei Campi</i>: "Rosso Malpelo"- "La lupa" – da <i>Malavoglia</i>: "Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso" – da <i>Mastro Don Gesualdo</i>: "La morte di Mastro Don Gesualdo" – dalle <i>Novelle rusticane</i>: "La roba"- "Libertà" 	Dicembre/ Febbraio 8 ore
Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere Lettura del testo: <ul style="list-style-type: none"> – da <i>Il piacere</i>: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" – dalle <i>Laudi</i>: "La sera fiesolana" 	Febbraio/ Aprile 14 ore
Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere	

<p>Lettura del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – da <i>Myrica</i>: "Novembre" - "X Agosto" - "L'assiulo" – dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: "Il gelsomino notturno" <p>Italo Svevo: vita, poetica, opere</p> <p>Lettura del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – da <i>La coscienza di Zeno</i>: "La morte del padre" - "La salute malata di Augusta" 	
<p>Luigi Pirandello: vita, poetica, opere</p> <p>Lettura del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dal saggio <i>Umorismo</i>: "L'umorismo" – dalle <i>Novelle per un anno</i>: "Ciaula scopre la luna" - "Il treno ha fischiato" – da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" – da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: "Nessun nome" – da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" 	<p>Aprile/ maggio 10 ore</p>
<p>Nel mese di maggio 2019</p>	
<p>Tra le due guerre</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere</p> <p>Lettura del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – da <i>L'Allegria</i>: "Il porto sepolto" - "Veglia" - "Sono una creatura" - "San Martino del Carso" - "Mattina" - "Soldati" – da <i>Il dolore</i>: "Tutto ho perduto" - "Non gridate più" 	<p>4 ore</p>

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Esso è finalizzato a:</p> <p>a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;</p> <p>b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;</p> <p>c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale</p>	<p>Imparare ad imparare: organizzando il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione</p> <p>Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni.</p>	<p>Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti i principali snodi tematici</p> <p>Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni tra diversi ambiti del sapere</p> <p>Esporre ed argomentare (in forma scritta e orale), organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa</p>	<p>Consapevolezza del valore informativo dei testi</p> <p>Acquisizione di competenze linguistiche specifiche</p>	<p>Cfr. relazione coordinata</p>

	<p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze.</p>			
--	--	--	--	--

Metodi

Si sono alternate lezioni frontali e lezioni partecipate; la lettura dei testi, avvenuta solitamente in classe, è stata il punto di partenza per riflessioni e occasione per confronto di ipotesi interpretative; sono state effettuate analisi di gruppo, analisi guidate dal docente o individuali dell'alunno, a seconda dei casi e delle difficoltà. Si è costantemente sollecitata l'attività di scrittura durante l'intero anno scolastico. Il recupero è avvenuto in itinere.

Mezzi

Strumenti: libro di testo in adozione; fotocopie/dispense fornite dall'insegnante; appunti; video didattici, mappe concettuali; LIM; Internet, enciclopedie multimediali.

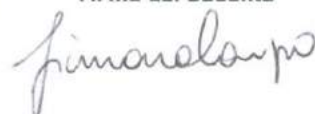
Spazi

Aula scolastica

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della costanza nello studio e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Sono state eseguite due prove scritte di verifica nel primo quadrimestre (tipologie testuali previste per il quinto anno) mentre nel secondo quadrimestre sono state effettuate le due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato secondo il calendario e le indicazioni nazionali ministeriali. Si è adottata la modalità dello scritto anche per verificare argomenti di letteratura. Le verifiche orali hanno incluso sia interrogazioni che interventi, dibattiti, commenti.

Firma del Docente



Liceo Verga – Adrano
Programma svolto

Disciplina Italiano

Classe 5Asa A. S. 2018-2019

Docente prof.ssa Simona Campo

Libri di testo:

- G.Baldi- S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll.5-6, Paravia (più volume monografico su Leopardi)
- Dante, *Divina Commedia, Paradiso* (edizione a scelta)

Dante Alighieri, *Divina Commedia* – “Il Paradiso”

Lettura del testo: canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

Alessandro Manzoni: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- dalla *Lettera sul Romanticismo*: “L’utile, il vero, l’interessante”
- *Il cinque maggio*
- dall’ *Adelchi*: “Il coro del III atto”

Giacomo Leopardi: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- dai *Canti*: “L’infinito”-“Alla luna”-“La quiete dopo la tempesta”-“Il sabato del villaggio”-“Canto notturno di un pastore errante d’Asia”-“Il passero solitario”-“La ginestra”
- dalle *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”-“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

Il Naturalismo francese. Il Verismo

Giovanni Verga: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- da *L’amante di Gramigna*: “Impersonalità e regressione”
- da *Vita dei Campi*: “Rosso Malpelo”-“La lupa”
- da *Malavoglia*: “Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso”
- da *Mastro Don Gesualdo*: “La morte di Mastro Don Gesualdo”
- dalle *Novelle rusticane*: “La roba”-“Libertà”

Il Decadentismo

Gabriele D’Annunzio: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- da *Il piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”
- dalle *Laudi*: “La sera fiesolana”

Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- da *Myricae*: “Novembre”-“X Agosto”-“L’assiulo”
- dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”

Italo Svevo: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- da *La coscienza di Zeno*: “La morte del padre”-“La salute malata di Augusta”

Luigi Pirandello: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

- dal saggio *Umarisma*: "L'umorismo"
- dalle *Novelle per un anno*: "Ciaula scopre la luna" - "Il treno ha fischiato"
- da *Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"
- da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome"
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

Nel mese di maggio 2019


Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere

Lettura del testo:

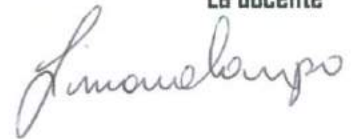
- da *L'Allegria*: "Il porto sepolto" - "Veglia" - "Sono una creatura" - "San Martino del Carso" - "Mattina" - "Soldati"
- da *Il dolore*: "Tutto ho perduto" - "Non gridate più"

Adrano

Gli studenti


Stefano Deuze

La docente





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina/Scienze Naturali
Docente Campione Giovanni

Classe 5Asa

A. S. 2018/2019

Profilo della classe

la classe 5Asa è costituita da 27 alunni, che sono stati da me seguiti per lo studio delle scienze già dal 1° anno. Il lavoro didattico è stato impostato, non solo in modo da fornire agli allievi gli strumenti necessari per interpretare e decodificare i molti messaggi provenienti dai vari mezzi d'informazione, ma anche per indirizzarli ad approfondire tematiche scientifiche di elevato interesse nell'attuale società.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno affrontato lo studio delle discipline scientifiche con un impegno e una partecipazione diversa, a causa della disomogeneità della classe, questo ha determinato la necessità di diversificare obiettivi in base alle richieste individuali.

L'impegno per lo studio globalmente soddisfacente, in alcuni casi ha risentito di un'incostante partecipazione al dialogo educativo, pertanto la classe mostra un buon livello rispetto ai contenuti e sono stati conseguiti gli obiettivi disciplinari previsti in sede di programmazione didattica. Le spiccate caratteristiche dialogiche mostrate da alcuni alunni, hanno consentito degli approfondimenti mirati su specifici argomenti di particolare interesse per i discenti, è stata inoltre stimolata l'attività di gruppo sia dal punto di vista delle acquisizioni che dal punto di vista della verifica stimolando una sana competizione.

Per quanto riguarda la Biologia e la Chimica il l'attività didattica ha cercato di stimolare la curiosità e l'approfondimento di tematiche riguardanti l'anatomia e la fisiologia umana, correlando lo studio con i meccanismi biochimici alla base del funzionamento metabolico dell'organismo.

la programmazione di inizio anno è stata sostanzialmente rispettata. Lo studio delle Scienze è stato organizzato in termini di "problemi" ed è stata privilegiata una didattica interattiva con strategie motivanti e coinvolgenti, particolare attenzione è stata posta ai processi ed agli stili d'apprendimento, in modo da incrementare, nel rispetto dell'evoluzione cognitiva e della personalità dell'allievo, le capacità d'autovalutazione e di percezione del processo d'apprendimento.

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina:

- Conoscenza e comprensione dei fatti, fenomeni e teorie
- Comprensione di regole e principi
- Acquisizione di un linguaggio specifico

- Capacità di applicare le conoscenze anche in situazioni nuove
- Capacità di analizzare un fenomeno complesso nei suoi molteplici aspetti cogliendone i collegamenti, analizzarlo criticamente ed esprimere giudizi personali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Un numero molto limitato di allievi ha acquisito una conoscenza solo superficiale degli argomenti. La maggior parte della classe ha invece raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza e di comprensione dei meccanismi biologici.

In merito ai contenuti si rimanda per il dettaglio alla programmazione svolta durante l'anno scolastico. In sintesi:

La dinamica terrestre: la struttura della Terra, i vulcani, i terremoti, la teoria della deriva dei continenti (prove a sostegno della teoria e limiti) e la teoria della tettonica delle placche (i tipi di placche, i margini e le cause dello spostamento delle placche).

La composizione chimica della materia vivente: acqua (con accenni alle teorie dell'abiogenesi e della panspermia) e sali minerali. Acidi e basi e comportamento anfotero dell'acqua. I composti del carbonio: gli idrocarburi alifatici (saturi ed insaturi) ed aromatici. Gli alcani: regole di nomenclatura. Reazioni chimiche degli alcani: combustione e reazione di sostituzione (cenni). I cicloalcani, gli alcheni: regole di nomenclatura, isomeria cis-trans e Z-E, reazioni chimiche di addizione al doppio legame (addizione dell'idrogeno, dell'acqua e di un idracido). Gli alchini: regole di nomenclatura e reazioni chimiche di addizione al triplo legame (addizione dell'idrogeno). I composti aromatici: caratteristiche generali e la struttura del benzene. I principali gruppi funzionali e le relative classi di composti (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine), la stereoisomeria R e S e le proiezioni di Fischer. Ibridazione degli orbitali del carbonio. Cenni sui composti organici presenti come additivi negli alimenti. Le caratteristiche distintive e le funzioni fisiologiche delle principali macromolecole. I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi), la struttura del glucosio (proiezioni di Fischer e di Haworth) le proteine (funzioni, strutture e ruolo degli enzimi, degli anticorpi e degli ormoni, denaturazione delle proteine), i lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine e carotenoidi). La struttura degli acidi nucleici, in particolare del DNA (modello di Watson e Crick), cenni sul meccanismo di duplicazione del DNA.

Le biotecnologie: definizione e applicazioni, i batteri (struttura delle cellule procariote, tipologie di plasmidi, scissione binaria, coniugazione, trasformazione e trasduzione), la tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, individuazione di una sequenza d'interesse tramite l'uso di una sonda e PCR, metodo di Sanger), gli DGM unicellulari e pluricellulari (vegetali e animali).

Le impronte genetiche: cosa sono, applicazioni in diversi ambiti (esempi nella medicina legale, nei test di paternità, in archeologia), i microsatelliti.

Il cambiamento climatico: definizioni, origine ed iniziative.

Abilità/ Competenze

Quasi la totalità degli alunni è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Alcuni alunni sanno rielaborare i concetti in modo appropriato, esprimendo giudizi personali e mostrando buone capacità di analisi e di critica. Solo pochi studenti hanno evidenziato difficoltà determinate da uno studio non particolarmente approfondito.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio. L'impegno è stato adeguato e accettabile. Alcuni, grazie all'impegno profuso, hanno dato ottimi risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario e, durante l'anno scolastico, alcuni hanno frequentato le lezioni in modo irregolare. In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe ha mostrato di recepire contenuti e competenze. Buone sono state le abilità nell'applicazione laboratoriale e/o esperienziale. Molta la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Scienze Terra: Modulo 1	I quadrimestre
Scienze Terra: Modulo 2	II quadrimestre
Chimica-Biologia: Modulo 1	I quadrimestre
Chimica-Biologia Modulo 2	II quadrimestre
Chimica-Biologia: Modulo 3	II quadrimestre
Approfondimento Biotecnologie	II quadrimestre

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p>	<p><input type="checkbox"/> Stima e fiducia in sé: nelle proprie capacità e attitudini</p> <p><input type="checkbox"/> Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale</p> <p><input type="checkbox"/> Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo delle proprie strutture e modalità di apprendimento, integrando saperi, attitudini, autonomia di pensiero</p> <p><input type="checkbox"/> Consapevolezza del progresso personale e scolastico per proiettarsi nel futuro, immaginando un progetto di vita.</p> <p>-Intuizione delle ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio;</p> <p>Attivazione di modalità partecipative, che indichino consapevolezza</p>	<p><input type="checkbox"/> Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:</p> <p><input type="checkbox"/> Condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p><input type="checkbox"/> Continuare i successivi studi superiori</p> <p><input type="checkbox"/> Imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)</p> <p><input type="checkbox"/> Sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.</p> <p><input type="checkbox"/> Sapere compiere interconnessioni</p>	<p>Chimica organica e biochimica; nelle scienze applicate, come da indicazione nazionali, anche ingegneria genetica e biotecnologie.</p> <p>-Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;</p> <p>-Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;</p> <p>-Analizzare le strutture logiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale ▪ lezione dialogata ▪ dibattito in classe ▪ insegnamento per problemi ▪ laboratorio scientifico Cooperative learning Peer to peer

	<p>della propria identità all'interno del gruppo, della famiglia, della società.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assunzione di atteggiamenti di libertà responsabile - Assunzione autonoma di atteggiamenti cooperativi per realizzare uno scopo comune. - Messa in relazione della società di appartenenza con l'aspetto globale della condizione umana, legata ad un destino comune. 	<p>tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p>	<p>coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); -Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; -Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; -Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. 	
--	--	--	---	--

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- laboratorio scientifico

Mezzi

- lavagna interattiva multimediale
- materiale multimediale predisposto dal docente
- fotocopie
- web
- testo: "Dal carbonio agli OGM. Biochimica e biotecnologie", di G.Valitutti e altri; ed. Zanichelli (solo per alcuni approfondimenti)

Spazi

Classe; Auditorium, Laboratorio.

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Strumenti di verifica utilizzati:

- Verifica orale
- Verifica scritta: strutturata e/o compito di realtà, disciplinare o come parte di simulazione di prova in preparazione di una eventuale presenza della disciplina nella prova dell'esame di stato. Le verifiche scritte hanno permesso di verificare l'acquisizione dei contenuti disciplinari in modo frequente e sistemico da parte dell'intera classe.

Una verifica è stata effettuata, in primo quadrimestre, come simulazione di seconda prova esame di stato congiuntamente alle altre quinte classi.

La valutazione delle prove è stata fatta controllando essenzialmente tre variabili:

- L'espressione, cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero sia in forma orale che scritta
- L'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti
- La rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nella programmazione dipartimentale.

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Rossi', written over a horizontal line.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax
095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax
095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe 5 Asa

Docente: Prof. Giovanni Campione

SITUAZIONE DI PARTENZA

Nella prima parte del primo quadrimestre ho cercato di completare alcune unità didattiche relative al quarto anno di corso (Sistema nervoso), in quanto ritenute fondamentali per quegli alunni che decidessero di proseguire gli studi universitari in ambito medico o paramedico. Sono stati poi affrontati gli argomenti di chimica organica indispensabili per lo studio del metabolismo anche dal punto di vista biochimico. Il lavoro didattico, malgrado un'equa distribuzione dei carichi di studio non è stato affrontato da tutti gli allievi con un uniforme impegno, determinando livelli diversi di apprendimento.

FINALITA' PERSEGUITE

Il piano di lavoro proposto e sviluppato si propone come finalità l'acquisizione delle seguenti

COMPETENZE:

- Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica
- Mettere in relazione i fenomeni macroscopici con i modelli microscopici
- Prendere coscienza della interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società nei suoi aspetti storico-economici e tecnologico-ambientali.
- Acquisire la consapevolezza della complessità dei viventi e della interdipendenza tra viventi e ambiente al fine di maturare comportamenti responsabili.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Comprendere sia la funzione esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni geologici.
- Distinguere in semplici situazioni geologiche di rischio quali eventi siano prevedibili, quali siano naturali e quali correlati alle attività umane.
- Risalire alla formazione di un territorio osservando le forme e i materiali esistenti.
 - Comprendere i concetti e i procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche.
 - Possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita.

Lo studio delle Scienze Naturali è stato presentato nella sua complessità articolando e collegando i saperi delle tre specifiche discipline : BIOLOGIA, SCIENZE della TERRA e CHIMICA .

Le ABILITA' individuate come essenziali suddivise per disciplina sono le seguenti:

BIOLOGIA

- Descrivere i mezzi e le procedure utilizzati nel campo dell'ingegneria genetica per comprendere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare;
- Indicare i più importanti settori delle applicazioni biotecnologiche;
- Descrivere le componenti di un ecosistema distinguendo tra fattori biotici e abiotici;
- Stabilire le relazioni tra i componenti di un ecosistema e le loro funzioni;
- Individuare cause di modificazione degli ecosistemi.
- Interpretare il ruolo dei microorganismi nella biosfera.
- Riconoscere l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi.
- Descrivere i metodi di indagine sul campo per lo studio di un ecosistema.
- Acquisire consapevolezza del carattere sistemico della realtà naturale, cioè della fitta rete di interrelazioni tra i singoli soggetti e i fenomeni sia organici che inorganici.

SCIENZE DELLA TERRA

- Riconoscere e interpretare gli eventi geologici del passato e i movimenti attuali della litosfera attraverso la teoria della tettonica a placche
- Riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra
- Individuare le cause astronomiche e i fattori geografici che determinano la variabilità delle condizioni meteorologiche e climatiche attuali e del passato
- Riconoscere e valutare i fattori che determinano la distribuzione e i flussi delle acque continentali.
- Riconoscere le componenti fisiche fondamentali del paesaggio, individuandone gli agenti responsabili con le relative interazioni e tendenze evolutive.

CHIMICA

- Correlare il comportamento chimico delle sostanze con la natura dei gruppi funzionali
- Conoscere e saper utilizzare le regole fondamentali di nomenclatura dei composti chimici.
- Illustrare strutture e caratteristiche dei composti del carbonio di grande diffusione e di rilevante interesse tecnologico e biologico
- Comprendere le peculiarità delle reazioni biochimiche
- Comprendere la complessità e la trasversalità dei processi biochimici alla base del metabolismo di tutte le cellule

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

I metodi didattici hanno cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti, a tal fine gli argomenti sono stati proposti partendo da situazioni reali osservabili nel quotidiano o in laboratorio, si è sempre cercato di stimolare in loro la curiosità che sta alla base dell'attività di ricerca.

Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico, gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- i libri di testo adottati
- lezione dialogata, lezione frontale, lezione multimediale
- appunti
- elaborazione di schemi e mappe concettuali
- attività di laboratorio
- uscite didattiche e attività sul campo

Testi in adozione

Dal carbonio agli OGM - Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum - Anno 2014
IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE Lupia PalmieriParotto ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO

Sistema Nervoso

Struttura del sistema nervoso ,neuroni, giunzione neuro muscolare e sinapsi, potenziale d'azione, conduzione dell'impulso nervoso,neuro trasmettitori, midollo spinale, tronco encefalico,,cervelletto, diencefalo, sistema limbico, telencefalo, i centri del linguaggio, la memoria, sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico

Metabolismo energetico

Il metabolismo cellulare eterotrofo, Il metabolismo dei carboidrati, metabolismo dei lipidi, metabolismo degli amminoacidi, metabolismo terminale, Glicolisi, Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP, fermentazione.

Regolazione delle attività metaboliche e Bioingegneria

Il controllo della glicemia biotecnologie, tecnologia delle colture cellulari,Genetica dei microorganismi e tecnologia del DNA ricombinante, clonaggio e la clonazione, analisi del DNA, analisi delle proteine, ingegneria genetica ed OGM, biotecnologie mediche,, biotecnologie agrarie, biotecnologie ambientali.

Genetica dei batteri e virus,trasformazione, coniugazione e trasduzione.

Ciclo litico e ciclo lisogeno, retrovirus

La tecnologia del DNA ricombinante, importanza dei vettori: plasmidi,e batteriofagi, enzimi di restrizione,tecniche di clonaggio di frammenti di DNA, Reazione a catena della polimerasi, applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agroalimentare e medico

La chimica del carbonio

gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche, gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C, isomeria di posizione e geometrica, reattività degli idrocarburi saturi, effetti elettronici, induttivi e di risonanza, reazioni radicaliche, principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni, concetto di aromaticità,reattività dei composti aromatici.

Stereoisomeria

Relazione tra struttura e attività, gli isomeri configurazionali, isomeria ottica, chiralità, enantiomeri e dia stereoisomeri, luce polarizzata e attività ottica, configurazioni e convenzioni R-S, proiezioni di Fischer.

Gruppi funzionali e caratteristiche dei composti organici

Principali gruppi funzionali e loro reattività,i gruppi funzionali, proprietà chimico-fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi).

Biomolecole

Struttura, caratteristiche chimiche, fisiche e reattività

Carboidrati: loro struttura, proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno, idrofilicità) reattività e funzione biologica

metabolismo dei carboidrati, glicolisi, ciclo di Krebs, gluconeogenesi da piruvato, lattato e amminoacidi, glicogenosintesi e glicogenolisi.

Metabolismo dei lipidi, β -ossidazione,corpi chetonici, colesterolo HDL colesterolo LDL.

Metabolismo degli amminoacidi, glucogenici e chetogenici, biosintesi dell'urea

SCIENZE DELLA TERRA

Vulcani

Il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica, vari tipi di vulcani, fenomeni legati all'attività vulcanica, vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo, distribuzione geografica dei vulcani.

Terremoti

Lo studio dei terremoti, il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico, propagazione e registrazione delle onde sismiche, come si localizza un terremoto, la "forza" di un terremoto, scale di intensità dei terremoti, magnitudine di un terremoto, effetti del terremoto, tsunami, studio dell'interno della terra con le onde sismiche, prevenzione del rischio sismico.

Tettonica delle placche

I modelli della tettonica globale, teorie interpretative: deriva dei continenti (Wegener 1913); tettonica a zolle (Hess, Vine, Wilson), principali processi geologici ai margini delle placche, strutture geografiche: continentali (tavolati, cratoni, orogeni, rift), oceaniche (piattaforma continentale, scarpata, archi insulari, dorsali), dinamica interna della terra, il campo magnetico terrestre, struttura della crosta, espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche, moti convettivi e punti caldi.

Il pianeta come sistema integrato di biosfera, litosfera, idrosfera, criosfera, e atmosfera

Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera, l'atmosfera nel tempo geologico

Il bilancio termico del Pianeta Terra, la pressione atmosferica e i venti, la circolazione atmosferica generale: circolazione nella bassa e nell'alta troposfera, l'umidità atmosferica e le precipitazioni, stabilità atmosferica e saturazione, come si formano le precipitazioni (accrescimento per sublimazione o per coalescenza), le perturbazioni atmosferiche, masse d'aria e fronti, dalla meteorologia alla climatologia, processi climatici e le loro interazioni con la litosfera e biosfera (i suoli), distribuzione geografica dei diversi climi (interazione atmosfera-idrosfera-marina).

L'uomo come principale responsabile delle modifiche della biosfera

Impatto delle attività umane sul clima globale, il ruolo della CO₂ come interruttore dei gas serra, IPCC e scenari diversi per il riscaldamento globale, conseguenze delle variazioni dei regimi climatici in relazione alle risorse idriche, riduzione del ghiaccio marino e del permafrost. (interazione atmosfera-idrosfera-criosfera-biosfera)

RISULTATI COMPLESSIVI: RISPETTO DELLE PREVISIONI

- in termini di conoscenza tutta la classe ha conseguito gli obiettivi minimi riguardanti le tematiche proposte;
- in termini di competenze buona parte della classe ha conseguito gli obiettivi minimi richiesti per affrontare in modo adeguato le tematiche trattate sebbene emergano ancora alcune difficoltà espositive; un parte degli allievi rivela ancora un grado di analisi e rielaborazione critica scolastica e sufficiente, in alcuni casi dovuta ad una preparazione poco strutturata e discontinua nel corso del curriculum scolastico; alcuni studenti hanno invece conseguito un'appropriate abilità;
- in termini di capacità, la maggior parte della classe ha sviluppato abitudine all'attenzione e all'ascolto e al dialogo mentre un gruppo di allievi manifesta in tali ambiti ancora una certa difficoltà di orientamento; alcuni studenti si segnalano per aver acquisito una buona capacità di comprensione, analisi e sintesi unitamente ad un'adeguata proprietà di linguaggio e all'acquisizione di padronanza critica e di valutazione autonoma.

Gli alunni:


Dr. Bruno Rocca

Il Docente



Adrano li

30/04/2019



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina **FISICA**

Docente Prof. Neri Gaetano

Classe **5 Asa** OP Scienze Applicate

A. S. 2018/2019

Ore Settimanali **3.**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze, abilità, competenze.

Testo in uso: Fisica U. Amaldi - L'Amaldi per i licei scientifici, blu con interactive e-book Vol 3 Zanichelli.

La classe 5° sez. Asa costituita da ventisette elementi venti maschi e sette femmine, nel complesso presenta un aspetto eterogeneo per quanto riguarda le capacità intellettive e le

attitudini per la disciplina. Essa è costituita da alunni che, nel corso della loro carriera scolastica, hanno mostrato un interesse ed una partecipazione, in linea di massima, accettabili. Non mancano, tuttavia, alunni che senz'altro avrebbero dovuto impegnarsi maggiormente per superare talune loro difficoltà di preparazione e di apprendimento; così pure spiccano alcuni elementi che hanno sempre mostrato buone attitudini, manifestando un appassionato interesse e attiva partecipazione. Per quasi tutti, i risultati ottenuti sono corrispondenti agli sforzi impiegati e lo studio della disciplina ha contribuito ad una maturazione delle capacità sintetiche e analitiche. Verso questa meta educativa ho concentrato i miei sforzi. **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per**

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
UDA 1 Elettromagnetismo.	Sett.-Nov./30
UDA 2 Relatività ristretta e generale.	Dic.-Feb./30
UDA 3 Fisica moderna.	Mar.-Giu./33

Per quanto riguarda i programmi, mi sono preoccupato, nella scelta e nella successione degli argomenti, di assicurare alla disciplina una solida organicità allo scopo di condurre gli alunni ad una sistemazione logica dei vari fenomeni e delle leggi fisiche; si è sempre cercato come metodo didattico, di partire dal fenomeno, dalla verifica sperimentale di esso per risalire alle leggi che governano il fenomeno stesso. Sono stati studiati i fenomeni più importanti cercando in generale le varie interconnessioni che fra loro esistono. Sono stati, generalmente, rispettati gli spazi e i tempi previsti nella programmazione didattica; i limiti quantitativi dei programmi svolti sono dovuti al fatto che il ritmo dell'attività lavorativa è stato spesso interrotto da assenze collettive ed attività di vario tipo, che ha ridotto le ore di lezione. I mezzi utilizzati sono stati: i libri di testo, talvolta integrati con articoli e appunti d'altri testi e la L.I.M.. Particolare attenzione è stata dedicata allo svolgimento di prove scritte di fisica e test a risposte multiple e singole ma soprattutto nella parte finale spiegazioni di compiti d'esame e riepiloghi d'argomenti degli anni precedenti. Il profitto della classe in generale si può ritenere quasi soddisfacente. **PEGUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

In base alla programmazione del curriculum scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi e competenze didattici:

- 1) acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- 2) acquisire competenze nell'utilizzare i metodi della fisica;
- 3) applicare le regole della logica in campo fisico;
- 4) sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite durante tutto il corso di studi;
- 5) sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli fisici in situazioni diverse;
- 6) contribuire alla consapevolezza che in una società complessa permeata di

3 Relazione

scienza e tecnologia una mentalità flessibile, una professionalità polivalente, una formazione scientifica è indispensabile;

7) continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;

8) capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche fuori dell'ambito disciplinare;

9) abituare all'approfondimento alla riflessione al confronto d'idee, all'organizzazione del lavoro personale e di gruppo;

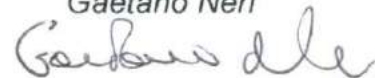
10) capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

Com'elementi di valutazione sono stati presi in considerazione l'impegno, le conoscenze acquisite, la partecipazione al dialogo, i progressi conseguiti e tutte le abilità espositive, logiche, operative, organizzative, critiche, d'astrazione, d'analisi e di sintesi mostrate dagli allievi.

Adrano li,
Maggio 2019

L'insegnante.

Gaetano Neri





LICEO STATALE "G. VERGA" ADRANO
Anno scolastico 2018/19

Classe 5Asa

Sezione Scientifica Op. Scienze Applicate

Ore Settimanali 3 Fisica.

Docente : Neri Gaetano

Adrano, maggio 2019

Testo in uso: Fisica U. Amaldi - L'Amaldi per i licei scientifici.blu con interactive e-book Vol 3 Zanichelli.

Programma di " Fisica "

A cura del prof. G. Neri

Ripasso d'argomenti studiati nei precedenti anni scolastici per consolidare e approfondire le conoscenze acquisite.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Autoinduzione. L'alternatore. Circuiti in corrente alternata. Trasformatore. Linac e ciclotrone.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto. Le o.e.m. principio di Huygens e luce. Polarizzazione

della luce. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO TEMPO

Velocità della luce. Esperimento di Michelson-Morley. Postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz.

RELATIVITA' RISTRETTA

Spazio tempo. Massa energia. Dinamica relativistica. Effetto Doppler relativistico.

RELATIVITA' GENERALE

Gravitazione. Principi della relatività generale. Geometrie non euclidee. Curvatura spazio. Onde gravitazionali.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Corpo nero. Ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico e Compton. Quantizzazione. Rutherford e Bohr. Esperimento di Millikan.

FISICA QUANTISTICA

Proprietà ondulatorie della materia. Principi di indeterminazione di Heisenberg. Proprietà degli atomi. Il laser e i semiconduttori.

N. B. Si prevede di completare la fisica nucleare e la fisica di oggi da maggio in poi fino alla fine delle lezioni, approfondire gli ultimi argomenti. Inoltre svolgere compiti d'esame degli anni precedenti e simulazioni d'esame di stato.

Adrano li, Maggio 2019

Gli alunni.

Donato Antonio

Do Raimo Rocco Maria

L'insegnante.

Giuseppe Vella



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:

CTPC01000A@istruzione.it



Relazione finale

Disciplina storia
Docente Italia S.

Classe 5 Asa

A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell' anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato; altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra informazioni acquisite. Non mancano però alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in particolar modo ad un impegno saltuario e discontinuo, ciò ha influito sulla preparazione che non è del tutto soddisfacente.

Abilità

1. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
2. dimostrare conoscenze fondamentali relative ai periodi studiati;
3. impostare in termini di problemi e saperli utilizzare per una lettura critica e dinamica del presente.

Competenze

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e

superando una visione frammentaria della storia. - gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta.

- Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche
 1. Analizzare i sistemi territoriali in relazione con le azioni umane
 2. Mettere in relazione i fatti con altri fatti e con il contesto
 3. Storicizzare le esperienze personali (mettere in relazione le esperienze personali con il contesto storico)

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d' apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate. **La valutazione di tipo sommativo**, ha tenuto conto dell' impegno, dell' interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
1. La prima guerra mondiale Le cause del conflitto La guerra di trincea 15/16 L'anno della svolta La conclusione del conflitto e i trattati di pace	Settembre/ ottobre 6h
2. Crisi dello zarismo, rivoluzione e stalinismo Lenin e il bolscevismo La nascita dell' URSS	novembre 5 h
3. La crisi del '29 4. Il fascismo Il biennio rosso e l' ascesa del fascismo La fase legalitaria della dittatura La costruzione dello stato totalitario	Dicembre 6h
5. La Germania tra le due guerre La Repubblica di Weimar IL movimento nazista	Gennaio 6h

Il Terzo Reich 6. La guerra civile spagnola	
7. La seconda guerra mondiale Le cause L'andamento della guerra La guerra totale Le nazioni protagoniste della guerra L'Italia e la guerra partigiana	Febbraio 8h
10. La guerra fredda e il nuovo ordine mondiale La ricostruzione in Europa occidentale ed orientale. L'Unione europea	Marzo 5h
11. L'Italia dalla fase costituente al centrismo La rinascita democratica Il superamento del centrismo e i governi di centro-sinistra	Aprile 6h
12. Dalla storia al presente La guerra fredda e il crollo del muro di Berlino Le guerre arabo-israeliane	Maggio 6h

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- La Costituzione italiana,
- Lavoro e precariato;
- La globalizzazione;
- L'Unione europea;
- La libertà di culto;
- L'emancipazione femminile.

Metodi

Come ipotesi di lavoro si è assunta una impostazione che consente l'approfondimento di parti del programma e la trattazione essenziale di altre e che permetta una molteplicità di approccio e di metodi, così da mantenere aperta una varietà di situazioni didattiche e da fare delle differenziazioni degli strumenti e dei materiali un fattore di arricchimento formativo.

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- L'Aula
- Auditorium

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Accanto alle tradizionali verifiche, svolte in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, sono state svolte due prove strutturate e semistrutturate. Infine in diverse occasioni, durante il compito di italiano, è stata assegnata una traccia con argomento storico. La valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Filosofia.

Firma del Docente

Salvo Italia

Di Mauro Leo Mallo
Antonio Lanza

Relazione finale

Disciplina Filosofia

Docente Italia S.

Classe 5Asa

A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero contemporaneo. La classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

- la conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima.
- Un numero esiguo di alunni ora per l'impegno poco costante, ora per il metodo di studio non sempre efficace, fatica a raggiungere la sufficienza.
- la maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.
- Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.
- Solo pochi alunni hanno raggiunto l'ultimo obiettivo volto ad individuare e comprendere alcuni punti nodali del rapporto fra filosofia e scienza e fra filosofia e linguaggi.

Abilità

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

Competenze

Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato; altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra informazioni acquisite. Non mancano però alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in particolar modo ad un impegno saltuario e discontinuo, ciò ha influito sulla preparazione che non è del tutto soddisfacente.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d'apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate. **La**

valutazione di tipo sommativo, ha tenuto conto dell' impegno, dell' interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<p>ALLE RADICI DELL' ETA' CONTEMPORANEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'idealismo hegeliano: • La dialettica hegeliana • Il sistema dell'Assoluto • Lo Spirito assoluto <p>1. Schopenauer La liberazione dalla volontà di vivere La volontà e la condizione umana Le vie della liberazione umana</p> <p>2. Kierkegaard L' esistenza come scelta, Aut-Aut Gli stadi dell' esistenza La condizione umana</p>	<p>Settembre/ottobre 6h</p>
<p>3. Feuerbach L' alienazione religiosa</p> <p>4. Karl Marx Filosofia e rivoluzione Critica di Hegel Il materialismo storico La scienza economica: Il Capitale</p>	<p>Novembre 5h</p>
<p>L' ETA' DEL POSITIVISMO</p> <p>1. August Comte La legge dei tre stadi La classificazione delle scienze La sociologia</p>	<p>Dicembr e6h</p>
<p>LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO</p> <p>1. Nietzsche e la critica della razionalità L' arte e lo spirito dionisiaco La critica della scienza e della storia La distruzione della metafisica</p> <p><i>L' eterno ritorno e l' Oltre-uomo</i></p> <p>2. Freud e la psicanalisi La rivoluzione psicanalitica L' Io e l' inconscio Il disagio della civiltà</p>	<p>Gennaio 6h</p>
<p>5. Bergson Lo slancio vitale</p>	<p>Febbraio 6h</p>

L'evoluzione creatrice Le due fonti della morale e della religione 6. Husserl e il dibattito fenomenologico La filosofia come scienza rigorosa La coscienza e l'intenzionalità	Marzo 6h
7. Martin Heidegger Il senso dell'essere L'esserci e l'essere per la morte 8. Wittgenstein Il Tractatus logico-philosophicus Le ricerche filosofiche	Aprile 4h

Metodi

Le **METODOLOGIE** utilizzate nel corso dell'azione didattica sono: lezione frontale;

- discussione guidata;
- eventuali lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning;
- lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative
- in riferimento ai processi del pensiero;

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- Aula
- Auditorium

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere: gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;

- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.
- Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni

Adrano, 30/04/2019

Firma del Docente

Salvo Italia

Di Nuovo Nuovo Italia
 Antonio Ettaone



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Informatica
Docente: Puleo Salvatore

Classe 5 ASA A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE – ABILITA'/CAPACITA'

CONOSCENZE

1. Conoscere gli aspetti evolutivi delle reti;
2. Conoscere il modello client/server;
3. Conoscere il modello peer to peer;
4. Conoscere le topologie di rete;
5. Conoscere l'architettura di rete e i livelli del modello ISO/OSI;
6. Conoscere i mezzi trasmissivi;
7. Conoscere il modello TCP/IP;
8. Conoscere le problematiche relativi alla sicurezza in Internet;

COMPETENZE

1. Acquisire una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni utilizzate nelle reti di computer, con particolare riguardo alla struttura, ai dispositivi, ai protocolli e agli standard utilizzati.
2. Progettare Siti Internet

ABILITA' / CAPACITA'

1. Saper descrivere le caratteristiche di una rete;
2. Rappresentare con uno schema la topologia di rete;
3. Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI;

4. Determinare l'indirizzo IP
5. Saper analizzare e valutare siti internet

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Definizione e classificazione delle reti	Periodo: Settembre - Ottobre Monte ore: 12
Livelli del modello OSI	Periodo: Novembre - Dicembre - Monte ore: 12
Reti Locali	Periodo: gennaio - Monte ore: 6
La progettazione di siti Internet	Periodo: Febbraio - Marzo - Monte ore: 16
Progettazione di pagine web	Periodo: Aprile - Monte ore: 6
Sicurezza	Periodo: Maggio - Monte ore: 4

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

L'approccio al mondo dell'informatica privilegia la curiosità e il gusto della scoperta. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere le loro opinioni, a formulare proposte progettuali e a cercare soluzioni diverse ai problemi.

Nel complesso, il lavoro è stato organizzato secondo forme varie ed articolate: stimolazione al dialogo, esercitazioni collettive ed individuali, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, si è operato attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- esercizio di lettura e analisi dei testi e delle dispense proposte;
- uso costante del laboratorio;
- costante pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si è svolta attraverso

- Lezione frontale e partecipata;
- Soste interpellative, discussioni e richieste individuali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni orali dove si è tenuto conto dei seguenti aspetti:
 - conoscenza delle definizioni e dei termini
 - correttezza di linguaggio
 - capacità di ragionamento e di collegamento con altre conoscenze acquisite

Test

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Griglia di valutazione Orale

Descrittori	Livello	Voto
Si rifiuta di affrontare la prova; Conoscenza pressoché assente dei contenuti;	Valutazione minima	2
Gravi errori concettuali; Inadeguato uso del linguaggio specifico e del simbolismo;	Assolutamente insufficiente	3
Conoscenza lacunosa dei contenuti; Applicazione non corretta dei procedimenti e parziale risoluzione dei problemi proposti; Non è in grado di affrontare semplici quesiti nemmeno con l'aiuto dell'insegnante; Uso inadeguato del linguaggio specifico e del simbolismo;	Gravemente insufficiente	4
Conoscenze frammentarie ed approssimative; Difficoltà nella risoluzione di semplici problemi; Imprecisione nell'uso del linguaggio specifico;	Mediocre	5
Conoscenza essenziale degli argomenti; Imprecisioni simboliche o lessicali specifiche; Evidenza accettabili proprietà di linguaggio e adeguata comprensione del problema;	Sufficiente	6
Conoscenze adeguate dei contenuti; Discrete capacità di effettuare semplici collegamenti e di applicazione delle conoscenze; <input type="checkbox"/> Corretto uso del linguaggio specifico; Risoluzione di vari problemi in modo autonomo.	Discreto	7
Conoscenza completa degli argomenti; Applicazione coerente dei procedimenti e autonomia di ragionamento; Uso adeguato del linguaggio specifico e del simbolismo.	Buono	8
Conoscenza approfondita dei temi; Originalità e piena correttezza nell'applicazione delle procedure operative adottate; Uso preciso e puntuale del simbolismo e del linguaggio.	Ottimo	9
Spiccata propensione per la materia; Studio approfondito degli argomenti anche con ricerca autonoma.	Eccellente	10

Griglia di valutazione per problemi computazionali e progettazione

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI (Min.-Max.)
	Appropriata	0.75 - 1.00

- Libro di testo:
 - A. Lorenzi – M. Govoni – “*Informatica Applicazioni Scientifiche*”, Atlas;
- Laboratorio d'informatica;
- Dispense del docente fruibili direttamente in formato elettronico;
- Manuali e guide in linea relativi ai linguaggi di programmazione utilizzati.

Analisi del Problema	Parziale	0.25–0.75
	Stentata	0- 0.25
Analisi dei Dati	Completa	0.75 - 1.00
	Parziale	0.25–0.75
	Carente	0- 0.25
Fasi Procedurali	Completa e Corretta	1.5 – 2.0
	Parzialmente corretta e completa	0.6 – 1.5
	Accennata	0 – 0.5
Diagramma Blocchi Flow Chart standard	Completo e Corretto	0.75 - 1.00
	Parzialmente corretta e completa	0.25–0.75
	Accennata	0- 0.25

Griglia di valutazione per quesiti a risposte aperte

Completa e corretta	1,00
Parzialmente completa e/o parzialmente corretta	0,25 – 0,65
Accennata	0 – 0,25

Per i quesiti a risposta multipla sarà assegnato un punto per ogni risposta corretta.

TESTI DI RIFERIMENTO:

- A. Dispense fornite dal docente
- B. *A. Lorenzi, M. Govoni - Informatica. Applicazioni scientifiche*

Adrano li 02.05.2019

Il Docente
Prof. Salvatore Pulco



LICEOSTATALE "G. VERGA" –ADRANO	
PROGRAMMA SVOLTO 2018-2019	
CLASSE	5 ASA
INDIRIZZO	Scienze Applicate
DOCENTE	Puleo Salvatore
DISCIPLINA	Informatica
COORDINATORE DELLA CLASSE	
NUMERO DI ALLIEVI:	
LIBRO DI TESTO:	A. Lorenzi – M. Govoni – <i>"Informatica Applicazioni Scientifiche"</i> , Atlas;
MONTE ORE CURRICOLARE ANNUALE DELLA DISCIPLINA	66 - 2 ore settimanali in laboratorio di informatica

TITOLO UDA	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE	COMPETENZE	TIP. VERIFICHE
UDA 1 <i>Le reti I protocolli</i>	Aspetti evolutivi delle reti I modelli Client/server e peer to peer La tecnologia di trasmissione Classificazione delle reti per estensione Classificazione delle reti in base alla topologia	Acquisire una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni utilizzate nelle reti di computer, con particolare riguardo alla struttura ai dispositivi, ai protocolli e agli standard utilizzati. Saper utilizzare gli strumenti e i servizi	Saper descrivere le caratteristiche di una rete; Rappresentare con uno schema la topologia di rete; Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI; Attivare misure di sicurezza	Verifiche Orali / Scritte / test Relazioni

PERIODO: Sett. -Ottobre Novembre	Classificazione delle reti per tecnica di commutazione Architetture di reti modelli per le reti I mezzi trasmissivi il Modello Osi Il modello TCP/IP Gli indirizzi IP Gli standard digitali I sette livelli del modello Osi	Internet per comunicare e interagire con altri utenti,		
---	---	--	--	--

<i>TITOLO UDA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'/COMPETENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>TIP.VERIFICHE</i>
UDA 2 Linguaggi del web html :	Le pagine per i siti Internet Il Linguaggio HTML La formattazione Elementi multimediali	Saper: Conoscere le basi di del linguaggio html Utilizzare i tag dell'HTML	Saper realizzare pagine web con HTML Saper inserire elementi multimediali nelle pagine web Gestire la navigazione tra le pagine web	Prova pratica e progettazione siti
PERIODO: Gennaio febbraio Marzo				

<p>UDA 3</p> <p>La Progettazione di e realizzazione di siti internet con uso di CMS</p>	<p>Installazione Configurazione del CMS Template Contenuti Personalizzazione Template Utenti Articoli Menu</p>	<p>Progettare sito Internet</p> <p>Analizzare gli strumenti del CSM</p> <p>Crazione di siti internet</p>	<p>Saper creare siti internet con utilizzo di CMS</p> <p>Progetto di fine anno</p>	<p>Verifica Pratica</p> <p>Consegna progetto di fine anno</p>
<p>UDA 4</p> <p>La Sicurezza dei sistemi informatici politiche di sicurezza su internet</p>	<p>problematiche inerenti la sicurezza Cosa proteggere analisi dei rischi Politiche della sicurezza su internet la Crittografia Simmetrica e Asimmetrica</p>	<p>Progettare sito Internet sicuri</p> <p>Analizzare rischi</p> <p>mettere in essere le politiche della sicurezza</p>	<p>Saper riconoscere e prevenire i rischi</p>	<p>Verifica orale</p>

Adrano li 26.04.2019

Gli Studenti

Dr. Nuovo Rocco
S. S. O. S. M.

Il Docente

[Handwritten Signature]



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina **RELIGIONE**

Docente **M. DOLORES DORIA**

Classe **5 A Scienze Applicate**

A. S. **2018/2019**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Gli alunni nell'insieme dovrebbero:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della vita che essa propone.
- Riconoscono la concezione cristiano - cattolica e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Gli alunni nell'insieme potrebbero:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, tecnologico e alla multiculturalità;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Competenze

Gli alunni nell'insieme si auspica:

- sviluppino un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- colgano la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzino consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico - tecnologica.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Relativamente al profitto globale, i risultati ottenuti dalla classe si possono ritenere solo sufficienti e sono il risultato del dialogo di alcuni alunni (pochissimi) in classe con la docente e di due verifiche scritte, proposte per consentire a tutti di produrre qualcosa di personale (tentativo fallimentare per quanti hanno copiato le risposte da siti internet, individuati e segnalati al momento della correzione degli elaborati). Come più volte comunicato al coordinatore di classe e a tutto il consiglio, infatti, solo pochi alunni hanno davvero partecipato al dialogo educativo concordato, mentre un buon numero di essi trascorreva di solito la lezione ripassando altre discipline o usando il cellulare, nonostante i reiterati richiami della docente. Ciò spiega il motivo per cui il programma si è svolto solo superficialmente e in modo frammentario, anche per quanti volevano partecipare, visto il disturbo che spesso proveniva da quanti non partecipavano. La docente confida nelle eventuali capacità nascoste degli alunni, nella speranza che tutti possano affrontare l'esame di Stato in modo dignitoso e proporzionato al percorso di studi che stanno concludendo.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Conoscenza della classe e impostazione del dialogo educativo.	Settembre
I diritti umani: caratteristiche (naturali, universali, inalienabili, indissolubili), 3 categorie (civili/politici, economico/ sociali/, culturali, di sviluppo, ambientali). Dichiarazione universale dei diritti umani (10.12.1948). Visione di "Invictus": i diritti umani nell'esperienza di Nelson Mandela. Magistero in CCC 1930 e GS 41. (cenni)	Ottobre Novembre
Il bene e il male: sinossi tra Taoismo, Induismo, Cristianesimo. (cenni)	Dicembre
III giornata mondiale per la pace: discorso di Papa Francesco (cenni).	Gennaio
Giornata della memoria. Riferimenti all'attualità. (cenni)	Gennaio
La persona: etimologia del termine, sua valenza politica e sociale in Christifideles Laici. (cenni)	febbraio
Le dipendenze: sostanze psicotrope, tabacco, alcol. Classificazioni, danni, impatto sociale. Legge italiana. Magistero in "Droghe e dipendenze: un ostacolo allo sviluppo umano integrale" 2018. (cenni)	Febbraio
Le forme di governo e il bene comune nelle encicliche della Dottrina sociale. (cenni)	Marzo
Preparazione all'incontro con D. Fusaro. Lettura e commento dell'introduzione al testo "Diario di un prof."	Marzo
Incontro e testimonianza di p. P. Strano.	Marzo
Bene comune, giustizia, pace e solidarietà in Christifideles Laici 42. (cenni).	Aprile

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ' e METODOLOGIE
Il profilo educativo culturale e professionale dello studente è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi nel dialogo tra i popoli.	Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.	Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo	-Processo di presa di coscienza - Ricerca sul senso della vita - La vita come progetto -

unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.				
--	--	--	--	--

Metodi

Lezione frontale, mappe concettuali, test e questionari, discussioni guidate

Lettura e analisi di testi e documenti -Brainstorming

Uso della LIM., risorse del Web.

Nel periodo che precede le celebrazioni pasquali gli alunni hanno accettato di partecipare ad un incontro di dialogo con il sac. Don Pietro Strano, già missionario, per ascoltare e confrontarsi con un progetto di vita dedicato all'altro nel bisogno.

Mezzi

e-book - Articoli e riviste -Documentari - Immagini - Studi e relazioni - Video didattici - Schede tematiche- documenti del Magistero della Chiesa cattolica.

Spazi

Aula.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Criteri per la valutazione: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo di classe; la conoscenza dei contenuti e le abilità acquisite in ordine alla loro rielaborazione critica e alla loro esposizione.

Strumenti di verifica: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, i test strutturati.

Per la tabella docimologica si rimanda a quella allegata alla programmazione iniziale di dipartimento.

Adrano, 29 aprile 2019

Firma della Docente

M. Delores Donik



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Disciplina **RELIGIONE**

Docente **M. DOLORES DORIA**

Classe **5 A Scienze Applicate**

A. S. **2018/2019**

Libro di testo: L. Solinas, Tutti i colori del mondo, ed. blu, Sei Torino.

Conoscenza della classe e impostazione del dialogo educativo.

I diritti umani: caratteristiche (naturali, universali, inalienabili, indissolubili), 3 categorie (civili/politici, economico/ sociali/, culturali, di sviluppo, ambientali). Dichiarazione universale dei diritti umani (10.12.1948). Visione di "Invictus": i diritti umani nell'esperienza di Nelson Mandela. Magistero in CCC 1930 e GS 41 (cenni).

Il bene e il male: sinossi tra Taoismo, Induismo, Cristianesimo (cenni).

LII giornata mondiale per la pace: discorso di Papa Francesco (cenni).

Giornata della memoria. Riferimenti all'attualità (cenni).

La persona: etimologia del termine, sua valenza politica e sociale in Christifideles Laici (cenni).

Le dipendenze: sostanze psicotrope, tabacco, alcol. Classificazioni, danni, impatto sociale. Legge italiana. Magistero in "Droghe e dipendenze: un ostacolo allo sviluppo umano integrale" 2018 (cenni).

Le forme di governo e il bene comune nelle encicliche della Dottrina sociale (cenni).

Preparazione all'incontro con D. Fusaro. Lettura e commento dell'introduzione al testo "Diario di un prof."

Incontro e testimonianza di p. P. Straro.

Bene comune, giustizia, pace e solidarietà in Christifideles Laici 42 (cenni).

Adrano, 29 aprile 2019

Firma della Docente

Gli alunni



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuole : www.liceovergadrano.gov.it



Disciplina **RELIGIONE**

Docente **M. DOLORES DORIA**

Classe **5 A Scienze Applicate**

A. S. **2018/2019**

Libro di testo: L. Solinas, Tutti i colori del mondo, ed. blu, Sei Torino.

Conoscenza della classe e impostazione del dialogo educativo.

I diritti umani: caratteristiche (naturali, universali, inalienabili, indissolubili), 3 categorie (civili/politici, economico/ sociali/, culturali, di sviluppo, ambientali). Dichiarazione universale dei diritti umani (10.12.1948). Visione di "Invictus": i diritti umani nell'esperienza di Nelson Mandela. Magistero in CCC 1930 e GS 41 (cenni).

Il bene e il male: sinossi tra Taoismo, Induismo, Cristianesimo (cenni).

LII giornata mondiale per la pace: discorso di Papa Francesco (cenni).

Giornata della memoria. Riferimenti all'attualità (cenni).

La persona: etimologia del termine, sua valenza politica e sociale in Christifideles Laici (cenni).

Le dipendenze: sostanze psicotrope, tabacco, alcol. Classificazioni, danni, impatto sociale. Legge italiana. Magistero in "Droghe e dipendenze: un ostacolo allo sviluppo umano integrale" 2018 (cenni).

Le forme di governo e il bene comune nelle encicliche della Dottrina sociale (cenni).

Preparazione all'incontro con D. Fusaro. Lettura e commento dell'introduzione al testo "Diario di un prof."

Incontro e testimonianza di p. P. Straro.

Bene comune, giustizia, pace e solidarietà in Christifideles Laici 42 (cenni).

Adrano, 29 aprile 2019

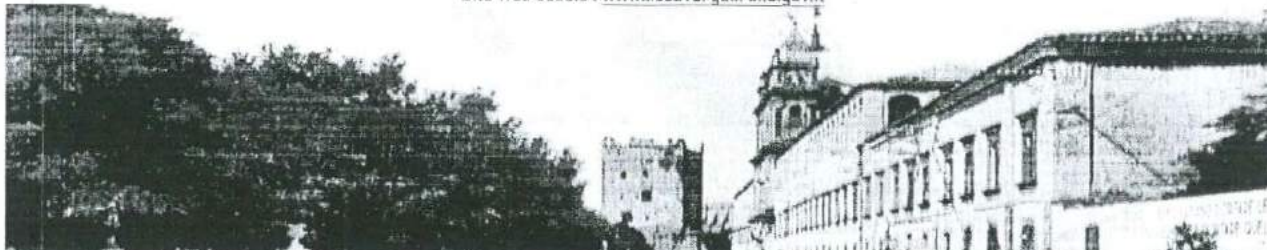
Gli alunni

Firma della Docente



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail ctpc01000a@istruzione.it PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente MARIA MACCARRONE

Classe

5Asa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Conoscenza degli strumenti di lavoro e uso. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza e confronto di più opere d'arte nel contesto storico culturale. Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Comprensione del significato storico - filosofico ed estetico delle opere artistiche.

Abilità

Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

Competenze

Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione, ad esempio il "reportage fotografico" che i ragazzi avranno modo di preparare su Lecce; comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. - Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati. - Saper analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei comportamenti individuali e collettivi. - Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita

Valutazione dei risultati e osservazioni

Sono state effettuate due prove grafiche a quadrimestre, fondate sull'analisi degli elaborati grafici eseguiti dagli allievi, due verifiche orali per la conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte e una prova scritta inerente alla terza prova dell'esame di stato. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento e delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Arte:	
Ripasso dei prerequisiti acquisiti	Settembre/ Ottobre
L'Impressionismo: dalla luce en plein aire all'impeto del colore Puntinismo: la luce attraverso i punti Postimpressionismo Espressionismo e Fauvismo	Ottobre/ Gennaio
Le avanguardie artistiche e le grandi guerre	Febbraio/ maggio
Disegno:	
Disegno Artistico di particolari architettonici	Settembre/ Maggio
Disegno Artistico: Copie d'Autore	

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma I).</p> <p>"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro</p>	<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare</p>	<p>Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro</p> <p>Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali Padronanza dei linguaggi disciplinari;</p> <p>Modalità articolate del lavoro in team Gestione positiva del conflitto</p> <p>Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi; Capacità autonoma</p>	<p>Storia dell'Arte</p> <p>Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale. Saper riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo e architettonico dei protagonisti dell'arte. Saper riconoscere gli elementi specifici della Storia dell'Arte Saper individuare le caratteristiche della pittura, all'interno della dialettica artistica. Saper riconoscere le caratteristiche dell'architettura e delle arti figurative Saper operare confronti fra artisti ed opere di epoca</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, dialogate e laboratori ai - lezioni interattive e dibattiti (<i>debate</i>); - <i>flipped lessons</i> - parti di moduli disciplinari in lingua inglese (con metodologia CLIL) - <i>Cooperative Learning</i> - <i>Peer to Peer education</i> - la problematizzazione - motivazione vista nelle sue varie fasi: individuazione del problema, simulazione e soluzione del problema (<i>problem solving</i>); - <i>brainstorming</i> - metodologia <i>top down</i> - didattica laboratoriale - partecipazione a convegni, seminari, visite guidate e progetti - Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di

<p>applicazioni" (art. 8 comma 2).</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; 	<p>l'informazione</p>	<p>di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.</p> <p>Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>	<p>diversa, per individuarne analogie, differenze, interdipendenze.</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente gli strumenti del disegno - Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi - Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio - Rappresentare in forma bidimensionale e tridimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi - Realizzare copie d'autore 	<p>gruppo.</p>
---	-----------------------	---	---	----------------

Metodi

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.

Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico (pittura, laboratori di arti grafiche e studio dal vero). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici, modellini o plastici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative a singoli argomenti. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

Mezzi e strumenti

- ✓ libri di testo cartacei ed *ebook*
- ✓ lavagna tradizionale e multimediale
- ✓ PC
- ✓ piattaforme dedicate per esercitazioni
- ✓ appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- ✓ mappe concettuali e mappe mentali

- ✓ riviste specializzate, giornali
- ✓ sussidi audiovisivi e multimediali
- ✓ film, documentari
- ✓ *tablet e smartphone*

Spazi

- ✓ laboratorio di arte
- ✓ laboratorio d'informatica
- ✓ laboratorio itinerante (uscite didattiche)

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Tipologie di verifiche in itinere e finali

- Formative
- Sommativa
- Prove per classi parallele
- Prove grafiche

Strumenti per la verifica

Utilizzo degli strumenti più appropriati per verificare il livello di apprendimento degli allievi, come indicato nelle singole programmazioni individuali:

- ✓ comunicazioni orali
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ verifiche scritto-grafiche strutturate
- ✓ verifiche semi-strutturate
- ✓ relazioni
- ✓ realizzazione di prodotti multimediali in modalità *flipped*
- ✓ Osservazione sistematica delle attività svolte dagli alunni sia individualmente che collettivamente
- ✓ Prove autentiche (test, quesiti mirati, produzione individuale e collettiva di relazioni, di ricerche con strumenti multimediali e tradizionali, di mappe concettuali, presentazioni in power-point, relazioni su argomenti di studio, modellini tridimensionali e copie d'autore).

Numero di verifiche da effettuare nel corso di ciascun quadrimestre

Per la disciplina artistica si è effettuato il numero di verifiche, conforme a quanto stabilito nella programmazione di dipartimento.

La **valutazione** si è basata sulle verifiche suddette e sull'osservazione del comportamento degli alunni in particolare per quanto riguarda:

- Il livello di attenzione e di partecipazione motivata
- La puntualità nello svolgere il lavoro assegnato
- I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- L'autonomia critica e metodologica raggiunta

L'osservazione costante dei processi d'apprendimento dei singoli allievi è stata favorita dal confronto tra i docenti, dal continuo

dialogo con i ragazzi e dalla comparazione dei risultati ottenuti, nell'ambito dei Consigli di Classe.
Per la valutazione i docenti hanno sollecitato gli alunni a prendere coscienza del processo valutativo, innescando meccanismi di autovalutazione.

Data

Firma Docente
MARIA MACCARRONE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Maccarrone', written in a cursive style.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE (SEZ. SCIENTIFICA) Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/7692582-4029 Fax 095/7602694
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 - Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: CTPC01000A@istruzione.it
 E-mail: CTPC01000A@istruzione.it - info@liceovergadrano.org.it - CTPC01000A@pec.istruzione.it



PROGRAMMA di Disegno e Storia dell'Arte

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5Asa sez. Scientifico

Prof.ssa Maria Maccarrone

Articolo 33 e 34 della Costituzione italiana determinano la libertà e acquisizione dell'istruzione per tutti.

- Libro di testo di Disegno: Rolando Secchi - Valerio Valeri "Corso di Disegno" Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- Libro di testo di storia dell'Arte: Gillo Dorfles-Angela Vettese "il Cricco Di Teodoro - itinerario nell'Arte" (dall'età dei lumi ai giorni nostri), versione azzurra, Edizioni Zanichelli

Disegno

- Prospettiva frontale e accidentale;
- Progettazione prospettica di strutture articolate;
- Disegno a mano libera;
- Composizioni architettoniche libere.

Storia dell'Arte

Storia dell'Arte			
Contesto storico-artistico	Artista	Percorso	Costituzione
Macchiaioli	- Giovanni Fattori: in vedetta	La realtà	Divisione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario
Realismo	- Millet: The angelus; - Daumier: Il vagone di terza classe; - Coubert: le vagliatrici di grano.	I DIRITTI UMANI	Art. 2

Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Nadar: la nascita della fotografia - Manet: Colazione sull'erba. - Monet: impressione sole nascente, serie della Cattedrale di Roue. 	La nascita	Art. 29 Art. 30 Art. 31
Postimpressionismo e puntinismo Fauves Espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Van Gogh: La notte stellata, Autoritratti. - Matisse: La Danza. - Munch: l'Urlo. 	Follia	Art. 21 Art. 22
Cubismo Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> - Picasso: Les Damselles d'Avignon, Guernica, Il suonatore di fisarmonica. - Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio. - Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, le mani del violinista 	La guerra	Art. 11
Surrealismo	<ul style="list-style-type: none"> - Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape. 	Realtà, apparenza e illusione	Art. 2 Art.3
Astrattismo	<ul style="list-style-type: none"> - Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VII 	La nascita dell'astratto oltre la realtà	Art. 29 Art. 30 Art. 31
Pop-Art - Body Art Liberty - Bauhaus	<ul style="list-style-type: none"> - Warhol: Marilyn. - Klimt: Giuditta II, Il bacio. - Gaudì 	Lavoro e industrializzazione	Art. 1 Art 4 Art. 35 Art. 37 (lavoro minorile) Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione (diritti sociali, lavori e salute)

Adrano 12/04/19

Alunni: Concetta Rita Gullotta, Rocco Mattia Di Mauro

Gullotta Concetta Rita

Di Mauro Rocco Mattia

Prof. Maria Maccarrone